



*MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO  
ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA*

**“VINCENZO GIOBERTI”**  
**RMRH07000D – DISTRETTO IX – CF 97846650584**

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

**ESAME DI STATO**  
**A.S. 2024/2025**

**CLASSE 5 A**

**DIPLOMA DI ENOGASTRONOMIA E OSPITALITÀ ALBERGHIERA**  
**ACCOGLIENZA TURISTICA E PROMOZIONE DEL TERRITORIO**  
**PERCORSO**



IPSSAR VINCENZO GIOBERTI - C.F. 97846650584 C.M. RMRH07000D - A5B81DB - PROTOCOLLO Prot. 0005745/E del 15/05/2025

## RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

La classe si compone di 20 studenti, che hanno percorso insieme il triennio di specializzazione professionale. Si presentano come una buona classe che segue la lezione con interesse ed attenzione, per alcuni studenti si sono riscontrate delle difficoltà riconducibili anche alla loro provenienza da contesti culturali e linguistici differenti, che hanno influito sul loro percorso di apprendimento. Si sono distinti nei servizi esterni e durante il PCTO, raggiungendo un buon livello didattico e professionale, mostrando di saper cogliere ogni opportunità di crescita e sapendo mettere a frutto quanto appreso con studio, continuità ed interesse. Da sottolineare che nell'insieme non hanno mai costituito un gruppo omogeneo per intenti, interessi, e comportamenti. Un ristretto numero, ha spesso tenuto un comportamento irrispettoso e scorretto nei confronti di, regole e regolamenti, accompagnato da toni polemicici anche nei confronti dei propri compagni, numerose sono state le assenze e i ritardi, deformando così un percorso didattico che non ha potuto avvalersi di applicazione, studio e metodi costanti ed ha prodotto una preparazione sufficiente. Le sanzioni per alcuni, si sono limitate a note disciplinari o richiami verbali che hanno cercato di ricondurli su un piano di crescita impostato sul rispetto reciproco non sempre ottenendo i risultati sperati.

INDICAZIONI GENERALI	N. STUDENTI
Studenti	20
Studenti provenienti dai percorsi integrati Istruzione/Formazione	/
Studenti provenienti da questa istituzione scolastica	20
Studenti provenienti da altre istituzioni scolastiche	/

### CONTINUITÀ DOCENTI NEL QUARTO E QUINTO ANNO

INSEGNAMENTO	CONTINUITÀ SI	CONTINUITÀ NO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	X	
STORIA	X	
ARTE E TERRITORIO		X
LABORATORIO ACCOGLIENZA TURISTICA		X
DIRITTO E TEC.AMM. STRUTT. RICETTIVE		X
LINGUA INGLESE	X	
LINGUA FRANCESE	X	
SCIENZE DEGLI ALIMENTI	X	
MATEMATICA		X
SCIENZE MOTORIE	X	
I.R.C.		X
MATERIA ALTERNATIVA		X

## MODALITÀ UTILIZZATE PER EVENTUALI SIMULAZIONI DEL COLLOQUIO

In seguito alla pubblicazione dell'O.M. n.67 del 31/03/25 la simulazione del colloquio orale sarà articolata e scandita sulla base di quanto contenuto nell'articolo 22:

- A. di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;*
- B. di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO/attività assimilabili o dell'apprendistato di primo livello con riferimento al complesso del percorso effettuato;*
- C. di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe;*

*Nel caso in cui il candidato interno abbia riportato, in sede di scrutinio finale, una valutazione del comportamento pari a sei decimi, il colloquio ha altresì a oggetto la trattazione di un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio. La definizione della tematica oggetto dell'elaborato viene effettuata dal consiglio di classe nel corso dello scrutinio finale anche in relazione a tempi e modalità di consegna (come da articolo 3, comma 4 dell'O.M.)*

Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione/classe attinente alle Linee guida per gli istituti professionali.

Per quanto riguarda l'analisi del materiale il CdC ha stabilito di privilegiare l'utilizzo di immagini con l'obiettivo di coinvolgere ove possibile gli insegnamenti oggetto del colloquio.

Il colloquio dei candidati con disabilità, con DSA e con altri bisogni educativi speciali si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'O.M. agli articoli 24 e 25.

Il CdC ha stabilito di effettuare le seguenti simulazioni del colloquio orale coinvolgendo gli insegnamenti dell'Esame di Stato durante il mese di Maggio

## ESPERIENZE E ATTIVITÀ SVOLTE NELL'AMBITO DI EDUCAZIONE CIVICA

ITA: Differenza tra una Costituzione liberale, come quelle ottocentesche, e un ordinamento pienamente democratico, come quello assicurato dalla vigente Costituzione della Repubblica Italiana.

Riflessione su un rilevante tema contemporaneo: Social Media e crudeltà diffusa.

Visione del film E l'uomo creò Satana (Inherit the Wind), 1960, regia di Stanley Kramer, con dibattito in classe e relazione scritta. Elementi di geopolitica del presente

STO: Lo Ius Scholae: vantaggi e svantaggi, Confronto fra i regimi liberali e quelli democratici

Industrializzazione, Liberismo, Democrazia, Socialismo: concetti filosofico-economici, Differenza fra Monarchia e Repubblica

MAT: Le dipendenze (gioco, alcool, fumo, internet) Agenda 2030 (trimestre)

ING: Cancelled flights: your rights (Legislazione turistica)

FRA: Développement culturel et analyse historique sur l'Objectif 8.8 de l'Agenda 2030  
Victor Hugo- Détruire la misère, Olympe de Gouges - Déclaration des droits de la femme et de la citoyenne

S.C.ALIM. : ALCOL E SALUTE AGENDA 2030 OBIETTIVO 3 SALUTE E BENESSERE PER TUTTI , SICUREZZA SUL LAVORO ART. 37 produzione di un testo di commento alla normativa.

ART e TER. : Decontestualizzazione delle opere d'arte, arte come bottino di guerra nel corso del XIX e XX secolo. Restauro e conservazione delle opere d'arte: Articolo 9 della Costituzione Italiana

D.T.A. : La costituzione, la sostenibilità ambientale , la lotta alla mafia , agenda 2030, la dipendenza digitale.

LAB.ACC.TUR.: Riforma del Titolo V: Gli Enti Locali ed il Turismo; Agenda 2030, Art. 9 della Costituzione Italiana.

Mat. ALT.: Riflessioni: dalla Resistenza alla Costituzione italiana, con lettura degli articoli 1, 3, 11. La cinematografia italiana racconta la Resistenza.

<b>INSEGNAMENTO</b>	LINGUA E LETTERE ITALIANE
<b>DOCENTE</b>	PAOLO FEBBRARO
<b>LIBRO DI TESTO IN ADOZIONE</b>	Armellini, Colombo, Bosi, Marchesini, <i>Con altri occhi</i> , Zanichelli, voll. 3A, 3B

<b>OBIETTIVI DELL'INSEGNAMENTO</b>
<b>In termini di conoscenze</b>
Avere un quadro d'insieme del programma sotto riportato, sapendo richiamare alla mente le caratteristiche principali degli autori e sapendo articolare fra loro i vari momenti della storia culturale del nostro paese.
<b>In termini di competenze</b>
Saper esporre un argomento letterario o di storia della cultura in senso lato con terminologia efficace e con chiarezza.
Riuscire a ragionare autonomamente su dei testi letterari, e saper operare collegamenti fra essi, e fra essi e il resto delle proprie conoscenze.
Saper affrontare con serenità o interesse la lettura autonoma di testi letterari non proposti dall'insegnante e non conosciuti precedentemente.
Saper scrivere su argomenti vari e di attualità, con un livello espressivo accettabile e con dei contenuti non elementari, che siano indice di un discreto livello di personalizzazione.

<b>METODI, MEZZI E STRUMENTI ADOTTATI</b>
Il mio insegnamento è basato essenzialmente sulla lettura e sull'analisi delle opere letterarie relative al periodo storico d'interesse. Ogni volta ho proposto un inquadramento storico-culturale, ma senz'altro ho cercato di trovare nei testi prescelti (anche al di fuori di quelli presenti nel libro di testo) tutti gli stimoli, i motivi psicologici, i riferimenti culturali di cui abbisognavo. Ritengo inutile, infatti, a questo livello scolastico, intrattenere gli alunni con lunghe disquisizioni teoriche, o con ampi quadri concettuali. Ho preferito mettere a confronto poeti e narratori, rilevando differenze e somiglianze, indicando evoluzioni e sviluppi significativi.
I miei strumenti sono stati il libro di testo e del materiale reperito sul web, grazie alla LIM e al fatto che tutti gli alunni sono dotati di "smartphones" con connessione internet.

Più volte ho letto e commentato in classe dei testi letterari estranei al limitato corso vero e proprio, per integrare conoscenze e fornire spunti.

### **VERIFICA E VALUTAZIONE**

Nel secondo periodo ho somministrato alla classe due simulazioni di Prima Prova dell'Esame di Stato, svoltesi nell'arco dell'intera mattinata; in entrambi i casi, si è trattato di una prova allestita con il concorso di tutti o quasi i colleghi della mia disciplina che insegnano in una classe Quinta. La modalità preferita dagli alunni della V A, in queste occasioni, è stata quella del saggio breve generale (tipologie B e C).

Nel secondo periodo, le prove orali sono state volte ad accertare il raggiungimento da parte degli alunni delle competenze e delle conoscenze imprescindibili. Le mie valutazioni hanno visto, per lo scritto, la centralità della correttezza morfologico-sintattica della lingua, e in generale hanno avuto come base la verifica di una preparazione almeno sufficiente sui dati certi, cercando poi di indagare il grado di originalità interpretativa del singolo alunno di fronte ai testi proposti in classe.

Alcuni alunni non di madrelingua italiana, o particolarmente poco a proprio agio con l'espressione scritta della lingua, sono stati da me suggeriti quali partecipanti a un corso di consolidamento della lingua stessa.

### **OSSERVAZIONI GENERALI**

L'anno scolastico è stato fortemente caratterizzato dalla mia lunga assenza per via di un incidente occorsomi il giorno 11 dicembre 2024. Da quella data al 2 marzo 2025 gli alunni sono stati affidati alla docente prof.ssa Maria Cristina Del Cuore, della quale ho potuto vedere, sul Registro scolastico, sette annotazioni d'argomento svolto, riguardanti il Naturalismo francese e Giovanni Pascoli. Fra gli "Argomenti effettivamente svolti", dunque, ho preferito elencare quelli relativi al mio solo insegnamento, di cui posso rispondere con assoluta certezza.

Il livello iniziale di preparazione, da parte della classe, non era eccellente, ma diversi alunni hanno mostrato un'indubbia maturazione, soprattutto nella capacità di argomentare in autonomia e di richiamare esperienze personali, anche di lettura. Da parte mia, ho sempre cercato di promuovere negli alunni la consapevolezza e l'appropriazione critica di quanto proposto durante le spiegazioni. In ogni caso, ho cercato di fare dei testi letterari letti in classe un'occasione di arricchimento del lessico e in generale della capacità espressiva.

Gli alunni della V A hanno dimostrato un buon livello di interesse per la materia, anche se le labili basi culturali ha impedito ad alcuni alunni di apprezzare davvero argomenti e autori. Il dialogo educativo è stato proficuo e stimolante. La classe è composta da persone mediamente educate e corrette, e realmente disponibili a un confronto di buon livello e a un dialogo coinvolgente.

In tutti i casi, le mie lezioni sono state ascoltate con attenzione e tesaurizzate: meno spesso, durante le verifiche gli alunni hanno preferito attenersi agli schematizzati esiti dei propri appunti. Ho cercato di far sì che il mio linguaggio non risultasse ostico o

demotivante, pur non falsificando la complessità dei temi e dei testi affrontati. Il profitto è stato mediamente discreto, con una prevalenza delle prove orali su quelle scritte. Rispetto alla situazione precedente all'inizio dell'ultimo triennio di studi, molti alunni hanno sviluppato la propria capacità di rielaborazione originale, di personalizzazione, di approfondimento.

#### **ARGOMENTI EFFETTIVAMENTE SVOLTI**

**Giacomo Leopardi**, la vita e l'opera.

da *Canti*: L'infinito, La sera del dì di festa, A Silvia, A sé stesso

da *Operette morali*: Dialogo della Natura e di un Islandese

**Alessandro Manzoni**, la vita e le opere

Il cinque maggio

Da *Lettera a M. Chauvet*: Che cosa resta al poeta?

Brani scelti da *I promessi sposi*

Giuseppe Gioachino Belli: *Er giorno der giudizio*

Il Positivismo. **Charles Darwin** e l'Evoluzionismo

**Charles Baudelaire**, la vita e l'opera

Da *I fiori del male*: L'albatro (sul web)

Caratteri e autori del Realismo.

**Edmond e Jules de Goncourt**, Prefazione a *Germinie Lacerteux*.

Il Naturalismo. Il Verismo (Capuana, Verga, De Roberto)

**Giovanni Verga**, la vita e l'opera

da *Vita dei Campi*: La lupa

da *Novelle rusticane*: Libertà

**Giovanni Pascoli**, la vita e l'opera

da *Myricae*: Novembre, Temporale, Il lampo

**Freud** e la Psicoanalisi

La Letteratura della crisi e il Decadentismo europeo

**Gabriele D'Annunzio**, La pioggia nel pineto

**Italo Svevo**, la vita e l'opera

da *La coscienza di Zeno*: Prefazione; Preambolo; Il fumo

**Luigi Pirandello**, la vita e l'opera

da *Novelle per un anno*: Il treno ha fischiato; La carriola

da *Sei personaggi in cerca d'autore*: "Siamo qua in cerca d'un autore"

**Sergio Corazzini**, Desolazione del povero poeta sentimentale

**Guido Gozzano**, Totò Merùmeni (sul web)

**Aldo Palazzeschi**, la vita e l'opera

da *L'incendiario*: E lasciatemi divertire!, La passeggiata (sul web)

**Filippo Tommaso Marinetti**, Manifesto del Futurismo

da *Zang Tumb Tumb*: Correzione di bozze + desideri in libertà

**Camillo Sbarbaro**, Taci, anima stanca di godere

**Umberto Saba**, la vita e l'opera

da *Il Canzoniere*: La capra, A mia moglie, Città vecchia

## **PARTE DEL PROGRAMMA DA SVOLGERE DOPO IL 15 MAGGIO 2025**

**Giuseppe Ungaretti**, Veglia, Fratelli, Soldati

**Clemente Rebora**, Viatico (sul web)

**Eugenio Montale**, la vita e l'opera

da *Ossi di seppia*: Non chiederci la parola, Meriggiare pallido e assorto, Spesso il male di vivere ho incontrato, Forse un mattino andando

**Primo Levi**, brani scelti da *Se questo è un uomo*

### **ARGOMENTI TRATTATI, ESPERIENZE E ATTIVITÀ SVOLTE NELL'AMBITO DI EDUCAZIONE CIVICA**

Differenza tra una Costituzione liberale, come quelle ottocentesche, e un ordinamento pienamente democratico, come quello assicurato dalla vigente Costituzione della Repubblica Italiana.

Riflessione su un rilevante tema contemporaneo: Social Media e crudeltà diffusa.

Visione del film *E l'uomo creò Satana (Inherit the Wind)*, 1960, regia di Stanley Kramer, con dibattito in classe e relazione scritta

Elementi di geopolitica del presente.

<b>INSEGNAMENTO</b>	STORIA
<b>DOCENTE</b>	PAOLO FEBBRARO
<b>LIBRO DI TESTO IN ADOZIONE</b>	<b>Antonio Brancati, Trebi Pagliarani, <i>Storia in movimento</i>, La Nuova Italia, voll. 2 e 3</b>

<b>OBIETTIVI DELL'INSEGNAMENTO</b>
<b>In termini di conoscenze</b>
Conoscere a grandi linee lo svolgimento della storia mondiale, e più in particolare "occidentale", del periodo 1849-1945 (con recupero delle conoscenze relative al programma precedente non ancora svolto)
<b>In termini di competenze</b>
Sapersi esprimere con sufficiente proprietà nel linguaggio specifico. Saper operare collegamenti fra il recente passato e aspetti simili che si presentano al giorno d'oggi. Saper proporre ipotesi e interpretazioni su fatti presenti.

<b>METODI, MEZZI E STRUMENTI ADOTTATI</b>
Centrale è stata la lezione frontale. Ho ritenuto importante un'accettabile conoscenza dei dati di base, sulla quale innestare ragionamenti e interpretazioni. Rilevante è stato lo studio delle mappe storiche presenti sul testo in adozione e di quelle che ho mostrato grazie al computer di classe. Ho colto tutte le occasioni che mi sono venute alla mente per operare incroci con quanto si andava affrontando nel programma di Italiano. Al tempo stesso, ho ipotizzato più volte dei legami fra quanto avvenuto in passato e i problemi evidenziatisi nel presente, in Italia e nella politica internazionale.

<b>VERIFICA E VALUTAZIONE</b>
La valutazione è stata effettuata attraverso dei colloqui orali, in numero congruo.

<b>OSSERVAZIONI GENERALI</b>
Come quello d'Italiano, il programma di Storia è stato gravemente condizionato, nella sua ampiezza, dall'incidente da me subito l'11 dicembre 2024, con una convalescenza protrattasi fino al 2 marzo 2025. Ciò ha aggravato il ritardo già accumulato in partenza, vista l'incompletezza del programma svolto lo scorso anno. Gli alunni hanno mostrato un atteggiamento positivo nei confronti della disciplina, anche considerando le scarse basi culturali di partenza. Nel corso del triennio hanno evidenziato una crescente "fame" di notizie sui contesti storici degli avvenimenti contemporanei. Alcuni alunni della V A hanno vissuto passivamente le ore di lezione, mirando tutt'al più a uno studio sporadico e finalizzato alle verifiche. Ma non infrequenti sono stati gli interventi spontanei, le richieste di chiarimento o di approfondimento. E' ormai chiaro che le nuovissime generazioni soffrono – per motivi chiari e dibattutissimi – di una mancanza cronica di memoria. Gli alunni della V A, però, con qualche

eccezione, hanno sopperito a questa deficienza con un buon livello di partecipazione alle lezioni e con un certo interesse.

#### **ARGOMENTI EFFETTIVAMENTE SVOLTI**

L'età napoleonica

Riassunto: l'Europa dal Congresso di Vienna alle rivoluzioni del 1848-49.

L'Italia alla vigilia dell'Unificazione. La politica di Cavour.

L'Unità d'Italia.

Marx e il Comunismo

Il governo della Destra storica.

L'età dell'Imperialismo.

La situazione internazionale fra il 1870 e il 1900.

Il governo italiano da Depretis a Crispi.

Potenze europee tra Ottocento e Novecento: Francia, Germania, Inghilterra. Triplice alleanza. Triplice Intesa. Affare Dreyfus. Zola e il *J'accuse* (argomento svolto dalla prof.ssa Maria Cristina Del Cuore)

L'età giolittiana (argomento svolto dalla prof.ssa Maria Cristina Del Cuore)

La situazione internazionale fra il 1900 e il 1914

La Prima Guerra mondiale

La rivoluzione russa e la nascita dell'Unione Sovietica

I trattati di pace del 1919-1920 e la spartizione del Medio Oriente

L'Unione Sovietica di Stalin

L'Italia del primo dopoguerra e l'affermazione del fascismo

La crisi del 1929, la grande depressione e il New Deal

Dalla repubblica di Weimar al nazismo

#### **PARTE DEL PROGRAMMA DA SVOLGERE SUCCESSIVAMENTE AL 15 MAGGIO 2025**

La Seconda guerra mondiale

#### **ARGOMENTI TRATTATI, ESPERIENZE E ATTIVITÀ SVOLTE NELL'AMBITO DI EDUCAZIONE CIVICA**

**Lo *Ius Scholae*: vantaggi e svantaggi**

**Confronto fra i regimi liberali e quelli democratici**

**Industrializzazione, Liberismo, Democrazia, Socialismo: concetti filosofico-economici**

**Differenza fra Monarchia e Repubblica**

<b>INSEGNAMENTO</b>	<b>MATEMATICA</b>
<b>DOCENTE</b>	<b>Prof.ssa Castagna Mariateresa</b>
<b>LIBRO DI TESTO IN ADOZIONE</b>	<b>Moduli di Matematica (U-Limiti e V-Derivate e studio di funzione) – Bergamini, Trifone, Barozzi – ed. Zanichelli- seconda edizione.</b>

#### **OBIETTIVI DELL'INSEGNAMENTO**

**In termini di conoscenze**

- **Conoscenze dei contenuti stabili;**

- Sviluppo di facoltà intuitive e logiche;
- Acquisizione di un corretto linguaggio scientifico;
- Acquisizione di una mentalità flessibile;
- Sviluppo delle capacità di analisi e collegamento;
- Acquisizione di un ordine mentale e pratico che permetta la risoluzione di problemi e quesiti

#### **In termini di competenze**

Utilizzare in modo flessibile i concetti e gli strumenti fondamentale dell'asse culturale matematico per affrontare e risolvere problemi non completamente strutturati, riferiti a situazioni applicative relative al settore di riferimento, individuando strategie risolutive ottimali, anche utilizzando strumenti e applicazioni informatiche avanzate.

Utilizzare concetti e modelli relativi all'organizzazione aziendale, alla produzione di beni e servizi, all'evoluzione economica sociale e culturale di un territorio nell'area professionale di competenza.

#### **METODI, MEZZI E STRUMENTI ADOTTATI**

Lezione frontale, lezione partecipata, lavoro individuale e di gruppo (cooperative learning) , lezione dialogata, esercitazioni guidate.

Libro di testo in adozione, LIM, Formulari, Classroom.

Applicazione individuale a casa (svolgere compiti)

#### **VERIFICA E VALUTAZIONE**

Verifiche formative, verifiche sommative, prove semistrutturate, verifiche orali

#### **OSSERVAZIONI GENERALI**

La scrivente è subentrata sulla classe solo nel corrente A.S. 2024\_25. La classe è composta da 20 alunni (11 femmine e 9 maschi) si presenta in parte educata e rispettosa, evidenziando un approccio disciplinare nel complesso buono. Dal punto di vista del profitto e della preparazione di base la classe si presenta disomogenea, tuttavia, ha dimostrato durante tutto l'anno scolastico interesse e applicazione verso gli argomenti proposti. La partecipazione in classe e l'applicazione nello studio è stata costante solo per una parte di essi, così come la frequenza. L'apprendimento degli argomenti non è stato omogeneo per tutta la classe. Un piccolo gruppo trainante di alunni ha conseguito risultati più che soddisfacenti. Un gruppo nutrito, pur evidenziando difficoltà, è riuscito comunque ad ottenere risultati complessivamente sufficienti.

#### **ARGOMENTI EFFETTIVAMENTE SVOLTI**

- Equazioni e disequazioni razionali intere e fratte di I° e di II° grado
- Concetto di insieme
- La funzione come relazione tra insieme
- Piano cartesiano
- La retta come funzione

**- La parabola come funzione**

**Le funzioni:**

- **Definizione di funzione**
- **Classificazione e tipologie di funzioni**
- **Funzione come particolare relazione**
- **Grafico di una funzione per punti**
- **Funzioni  $f: \mathbb{R} \rightarrow \mathbb{R}$  (algebriche razionali intere e fratte)**
- **Studio analitico Campo di esistenza (Dominio)**
- **Studio analitico Simmetrie (funzione pari e funzione dispari)**
- **Studio analitico del Segno**
- **Studio analitico Punti di intersezioni con gli assi**
- **Ricerca grafica degli asintoti verticali e orizzontali**
- **Riconoscere grafico di semplici funzioni elementari (esponenziali,logaritmiche,irrazionali)**

**Dedurre da un grafico le caratteristiche principali di una curva sul piano: Dominio, Intersezioni, Segno, Crescenza e decrescenza, Massimi e minimi (senza calcolo della derivata e determinazione analitica)**

**Studio del grafico di funzioni empiriche di tipo economico, demografico, sociale ( ciclo di vita di un prodotto, curva glicemica, andamento di serie storiche)**

**ARGOMENTI TRATTATI, ESPERIENZE E ATTIVITÀ SVOLTE NELL'AMBITO DI EDUCAZIONE CIVICA**

**UDA : Studio di funzione applicata a pacchetti turistici presso Calcata**

**Educazione civica: Le dipendenze ( gioco,alcool,fumo,internet) Agenda 2030 (trimestre)**

<b>INSEGNAMENTO</b>	INGLESE
<b>DOCENTE</b>	Professoressa Valentina Napoli
<b>LIBRO DI TESTO IN ADOZIONE</b>	Susan Burns, A. M. Rosco, T. Bacon, V. Heward, <i>Beyond Borders. Tourism in a Changing World</i> , DEA Scuola editore, 2018

**OBIETTIVI DELL'INSEGNAMENTO**

**In termini di conoscenze** Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER); utilizzare la lingua inglese nel sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche; conoscere la grammatica del testo, i registri comunicativi formali e informali, il lessico coerente con i messaggi ascoltati e con i testi di carattere generale e tecnico-professionale.

**In termini di competenze** utilizzare una terminologia appropriata e funzionale nello scambio di informazioni, sia verbale che scritta; stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile; promuovere e gestire i servizi di accoglienza turistico-alberghiera attraverso la progettazione di servizi turistici per valorizzare le risorse ambientali, storico-artistiche, culturali ed enogastronomiche del territorio; adeguare la produzione e la vendita dei servizi di accoglienza e ospitalità in relazione alle richieste dei mercati e della clientela.

### **METODI, MEZZI E STRUMENTI ADOTTATI**

Libro di testo in formato digitale, DVD, CD, argomenti di grammatica presi dai seguenti testi per l'insegnamento della lingua inglese: *Complete PET* (Cambridge University Press); *PET Buster* (Eli editore) e *English Grammar in Use* (Cambridge University Press). Utilizzo di videolezioni di grammatica del canale neozelandese Woodward English

### **VERIFICA E VALUTAZIONE**

La valutazione è stata articolata in due momenti essenziali:

- a) valutazione continua o in itinere
- b) valutazione in momenti specifici: interrogazioni, traduzioni, tests, listening comprehension (prove di ascolto), reading comprehension (prove di comprensione del testo scritto)

### **OSSERVAZIONI GENERALI**

Alcuni studenti della classe 5A hanno un ottimo livello di conoscenza della lingua inglese e studiano assiduamente e seguono con interesse le lezioni. Il resto della classe ha riportato valutazioni sufficienti. Anche dal punto di vista disciplinare, la maggior parte degli studenti sono sempre stati rispettosi delle regole scolastiche e non è mai stato necessario ricorrere a note disciplinari in quanto non ci sono mai stati gravi problemi di disciplina.

### **ARGOMENTI EFFETTIVAMENTE SVOLTI**

**Unit 13 The UK and Europe:** Welcome to the British Isles; A tour of British history; Vocabulary in context: Monuments and buildings; Vocabulary in context: Castles and royal residences; Visit England; London calling; Roman and Medieval London; The 16<sup>th</sup> and 17<sup>th</sup> centuries; Victorian London; The Tube; Top London attractions; Vocabulary in context: In the city; Alternanza scuola-lavoro: Giving directions; Itinerary 6: Accessible Oxford; Discover Cornwall; The Lake District National Park; Visit Scotland; Itinerary 7: Two days in Edinburgh; Visit Northern Ireland: Belfast Mural Black Cab tour; Visit Wales; Itinerary 8: Snowdonia

**Unit 14 European destinations:** European destinations of excellence; The Emerald Isle: Ireland's natural beauty; Ireland's top cities; Vocabulary in context: European architectural styles; Describing a church; Alternanza scuola-lavoro: Describing architecture; I love Paris; Barcelona- an architects' paradise; Itinerary 9: Strasbourg -the capital of Christmas; Itinerary 10: Cycle Austria; Malta; From the press: Forgotten British beauty spots; Film link: Dunkirk; CLIL: Storia, The Normandy landing

**Unit 15 The USA:** Reasons for visiting; American cuisine; Vocabulary in context: British and American English; The Big Apple; Florida; Itinerary 11: New Orleans Mardi Gras; Itinerary 12:

San Francisco on foot; Alternanza scuola-lavoro: Problems and emergencies; Itinerary 13: Ride Route 66; National parks: Visiting the Grand Canyon

**ARGOMENTI TRATTATI, ESPERIENZE E ATTIVITÀ SVOLTE NELL'AMBITO DI EDUCAZIONE CIVICA**

Cancelled flights: your rights (Legislazione turistica)

<b>INSEGNAMENTO</b>	Lingua FRANCESE
<b>DOCENTE</b>	Prof.ssa Giuseppina Panettieri
<b>LIBRO DI TESTO IN ADOZIONE</b>	Hatuel Domitille, TOURISME EN ACTION, Eli

**OBIETTIVI DELL'INSEGNAMENTO**

**In termini di conoscenze**

Conoscenza comunicativa in lingua straniera che fornisce allo studente gli strumenti linguistici come "mezzo di comunicazione" nella lingua di specialità.

Conoscenza di elementi di civiltà del paese di cui si studia la lingua con particolare riferimento agli aspetti geografici, storici, economici, istituzionali, sociali e professionali. Conoscenze del settore professionale nell'ambito della civiltà francese.

Conoscenza del lessico, delle strutture linguistiche della lingua nel suo uso quotidiano, con riferimenti comparativi alla realtà socio-culturale del paese straniero.

La geografia francese.

**In termini di competenze**

Comprensione dei messaggi sia orali che scritti di vita quotidiana, nell'ambito della professione.

Sapersi esprimere sugli argomenti suddetti usando le relative strutture linguistiche.

Trasporre in e dalla lingua straniera testi d'argomento specifico e d'indirizzo.

Sapere individuare collegamenti con altre discipline.

Sostenere una conversazione su argomenti generali e professionali.

**METODI, MEZZI E STRUMENTI ADOTTATI**

L'approccio è quello comunicativo, basato sulle funzioni o "actes de parole" che si realizzano nell'uso del linguaggio. Per esprimere ogni "acte de parole" o funzione, sono stati utilizzati più esponenti linguistici,

scelti in base all'utilità, per dar modo ai discenti di avere una varia gamma di proposte per far fronte alle diverse situazioni di comunicazione.

Particolare attenzione è stata data alla ripetizione del sistema fonologico. La riflessione sulla lingua, come scoperta da parte dello studente, è stata effettuata su contesti globalmente significativi comprendendo sia gli aspetti morfologico-sintattici sia una analisi comparativa con la lingua e la realtà italiane.

In aggiunta, alla classe è stata proposta un'ampia riflessione sui principi della Costituzione francese che ha facilitato l'espressione orale, la comunicazione tra loro e l'esplicitazione di pensieri propri argomentati in lingua francese, finalizzata al reciproco rispetto.

Utilizzo dei libri di testo, visione di vidéo in lingua originale, ricerche sul web.

### **VERIFICA E VALUTAZIONE**

Le operazioni di verifica orale sono state condotte con una adeguata frequenza e riferite alle singole unità di lavoro svolte attraverso procedure di osservazione continua. Esposizioni orali, esercizi di individuazione di messaggi, completamento di griglie appositamente preparate.

Per le verifiche scritte sono state di tipo strutturale (riordinazione completamento, sostituzione) e semi-strutturate, prevedendo anche prove soggettive (dialoghi guidati, ricette da tradurre, e/o da creare, redazione di semplici testi con indicazioni precise).

Per le prove oggettive, la valutazione è stata semplice ed uniforme. Ad ogni esercizio è stato attribuito un punteggio preciso. Dalla somma dei punteggi conseguiti nei singoli esercizi, si è ottenuto il totale realizzato dagli allievi, tradotto in voto in base alla griglia di valutazione stabilita dal Dipartimento. Il punteggio è determinato dalla coerenza, pertinenza, correttezza lessicale ed esecuzione del lavoro. La comunicazione del voto è stata accompagnata da un commento verbale sul livello di preparazione raggiunto e dall'individuazione di eventuali strategie di recupero relative ad ogni allievo. Tenendo conto del livello di partenza, della motivazione e partecipazione degli allievi alle varie attività.

Per gli alunni DSA/BES si è fatto riferimento alle griglie specifiche stabilite dal Dipartimento.

### **OSSERVAZIONI GENERALI**

Globalmente, gli studenti hanno collaborato attivamente, dimostrando partecipazione e interesse allo svolgimento del programma. Per tutto l'anno scolastico, la classe ha evidenziato un approccio disciplinare abbastanza buono, con una buona motivazione allo studio, un adeguato interesse per la disciplina e livelli di partecipazione in linea con le diverse potenzialità individuali. Tuttavia si evidenziano alcuni alunni che a stento raggiungono la sufficienza.

### **ARGOMENTI EFFETTIVAMENTE SVOLTI**

La France et son histoire

Paris- les transports

La colonisation et ses conséquences

Les territoires d'Outre-Mer : DROM-COM

Recherche sur une région de la France « La Champagne »

Le Champagne

Les Guides gastronomiques- Michelin

Le guide Gault & Millaut

L'Europe

Le CV

Le présent continu Le passé récent Le futur proche

Le pronoms relatifs : QUI,QUE

Les articles partitionnés  
Le passé composé  
**UDA – Evoluzione e sviluppo - Calcata durable**

## **ARGOMENTI TRATTATI, ESPERIENZE E ATTIVITÀ SVOLTE NELL'AMBITO DI EDUCAZIONE CIVICA**

Développement culturel et analyse historique sur l'Objectif 8.8 de l'Agenda 2030

Victor Hugo- Détruire la misère

Olympe de Gouges - Déclaration des droits de la femme et de la citoyenne

<b>INSEGNAMENTO</b>	SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE
<b>DOCENTE</b>	SIMONA CALDONAZZO
<b>LIBRO DI TESTO IN ADOZIONE</b>	ALIMENTAZIONE OGGI S,Rodato Ed Clitt

## **OBIETTIVI DELL'INSEGNAMENTO**

### **In termini di conoscenze**

La quinta classe di un corso di enogastronomia e alimentazione mira a sviluppare competenze avanzate nell'analisi organolettica, merceologica e gastronomica degli alimenti e delle bevande, con particolare attenzione alla valorizzazione delle tradizioni e delle nuove tendenze. Gli studenti imparano a gestire rischi, applicare misure di prevenzione e a predisporre menù coerenti con le esigenze dietologiche della clientela.

### **In termini di competenze**

Gli obiettivi di competenza per la quinta classe di Accoglienza Turistica si concentrano sulla capacità di fornire un servizio di accoglienza professionale e personalizzato, sulla conoscenza approfondita del territorio e delle sue risorse, e sulla gestione efficace dei rapporti con i clienti.

## **METODI, MEZZI E STRUMENTI ADOTTATI**

Compiti di realtà, Project work, Simulazioni, libro di testo. Internet, siti dedicati, social.

## **VERIFICA E VALUTAZIONE**

Verifiche scritte semistrutturate e strutturate, Verifica orale.

## **OSSERVAZIONI GENERALI**

La classe risponde positivamente partecipando attivamente alle lezioni ed impegnandosi nelle consegne. Da un punto di vista comportamentale gli alunni usano un comportamento mediamente corretto.

## **ARGOMENTI EFFETTIVAMENTE SVOLTI**

Turismo sostenibile e promozione del Made in Italy

Qualità degli alimenti e marchi certificati

Sicurezza sul lavoro

Sistema HACCP

Alimentazione equilibrata

Dietologia

Diete per fasce d'età

Dietoterapia

Alimentazione e tumori

Allergie ed intolleranze alimentari

Tour enogastronomici in Paesi extraeuropei

## **ARGOMENTI TRATTATI, ESPERIENZE E ATTIVITÀ SVOLTE NELL'AMBITO DI EDUCAZIONE CIVICA**

Ed Civica primo periodo: ALCOL E SALUTE AGENDA 2030 OBIETTIVO 3 SALUTE E BENESSERE PER TUTTI risposte aperte riferite a domande su opuscolo informativo.

Ed Civica secondo periodo: SICUREZZA SUL LAVORO ART. 37 produzione di un testo di commento alla normativa

**Insegnamento:** Arte e territorio

**Docente:** Tiziana Litteri

**Libro di testo in adozione:** S. Hernandez, E. Barbaglio, A. Beltrami, M. Diegoli, S. Maggio, Arte e territorio.

Dal Neoclassicismo ad oggi +Libro Digitale + Contenuti digitali integrativi.

Electa, Mondadori. ISBN 9788863084672.

### **1. Obiettivi dell'insegnamento**

**In termini di conoscenze:** Gli allievi alla fine del corso saranno in grado di poter contestualizzare le opere d'arte, analizzarle e connetterle con le altre discipline quali la Storia, la Letteratura -sia italiana che inglese- l'Economia e la materia di indirizzo, Accoglienza turistica.

**In termini di competenze:** Gli allievi saranno all'altezza di riuscire a organizzare un pacchetto turistico in raccordo con le discipline di indirizzo del corso di studi.

### **2. Metodi, mezzi e strumenti adottati**

Le lezioni si sono svolte in aula corredate dalla visione delle opere d'arte al touch screen. I ragazzi sono stati coinvolti nella lettura e analisi delle opere.

### **3. Verifica e valutazione**

Le verifiche scritte sono state di volta in volta programmate in modo da far ragionare gli studenti sull'analisi del contesto, dal punto di vista storico, sociale ed economico.

### **4. Osservazioni generali**

Il gruppo classe è sempre stato molto attento, collaborativo e partecipativo. Tutti gli allievi hanno dimostrato un'ottima maturità e responsabilità.

## **5. Argomenti effettivamente svolti**

### **Trimestre:**

#### **Arte Rinascimentale**

La Firenze dei Medici nel XV secolo. Contesto storico-politico ed economico. La corte di Lorenzo il Magnifico. Il Corteo dei Magi di Benozzo Gozzoli a Palazzo Medici-Riccardi a Firenze.

La pittura di Sandro Botticelli: La Primavera e la Nascita di Venere presso la Galleria degli Uffizi. Leonardo da Vinci: La Vergine delle rocce della Galleria degli Uffizi.

Michelangelo Buonarroti: la formazione presso il Cenacolo di Lorenzo il Magnifico. Il Tondo Doni, La Pietà, Il David. La decorazione della Cappella Sistina: Volta e Giudizio Universale.

Prototipi utilizzati da Michelangelo: Apollo del Belvedere, Laocoonte, Torso del Belvedere.

### **Pentamestre:**

#### **Dal Neoclassicismo ad oggi**

Antonio Canova e il ruolo di mediatore a seguito delle razzie napoleoniche in Vaticano: il Perseo e la restituzione dell'Apollo del Belvedere.

**Romanticismo:** Caspar David Friedrich, Viandante sul mare di nebbia; Naufragio della Speranza.

Théodore Géricault, La zattera della Medusa; Eugène Delacroix, La Libertà che guida il popolo.

Pittura Risorgimentale: Francesco Hayez, Il Bacio.

**Impressionismo:** Edouard Manet, Le Dejeuner sur l'herbe;

Claude Oscar Monet, Impression, soleil levant; La Gare St. Lazare.

La fotografia di Felix Nadar.

#### **Post Impressionismo**

Vincent van Gogh: Mangiatori di patate; la Casa gialla; la Stanza; Girasoli; Notti stellate.

Paul Gauguin: Ritratto di Vincent van Gogh e principali opere.

#### **Esistenzialismo**

Edvard Munch: L'Urlo.

#### **Cubismo**

Pablo Picasso: Les Femmes d'Alger (O. J. M.); Guernica, in relazione alla fucilazione di Goya.

#### **Futurismo**

Filippo Tommaso Marinetti, Il Manifesto del 1909; Zang Tumb Tumb.

Umberto Boccioni: Forme uniche nella continuità dello spazio.

Marcel Duchamp: Nudo che scende le scale.

## 6. Argomenti trattati, esperienze e attività svolte nell'ambito di Educazione Civica

Decontestualizzazione delle opere d'arte, arte come bottino di guerra nel corso del XIX e XX secolo.

Restauro e conservazione delle opere d'arte: Articolo 9 della Costituzione Italiana

<b>INSEGNAMENTO</b>	Diritto e tecniche amministrative della struttura ricettiva
<b>DOCENTE</b>	Piero Verdone
<b>LIBRO DI TESTO IN ADOZIONE</b>	Gestire le imprese ricettive
<b>OBIETTIVI DELL'INSEGNAMENTO</b>	
In termini di conoscenze Caratteristiche e dinamiche del mercato turistico internazionale, Caratteristiche e dinamiche del mercato turistico nazionale, Enti e organismi internazionali, Enti e organismi interni, Normativa internazionale e comunitaria di settore, Normativa nazionale di settore, Tecniche di marketing turistico, Marketing pubblico, privato e integrato, Analisi interna ed esterna, Targeting, posizionamento e scelte strategiche, Leve di marketing, Tecniche e strumenti di web-marketing, Piano di marketing, Analisi dell'ambiente e scelte strategiche, Pianificazione e programmazione aziendale, Vantaggio competitivo, Controllo di gestione, Budget e tipologie di budget, Controllo budgetario e report, Business plan e suo contenuto, Marketing plan, Sicurezza sul lavoro, Sicurezza alimentare e frodi alimentari, Tutela dei dati personali, Certificazioni di qualità, Contratti del settore turistico-ristorativo e responsabilità degli operatori di settore, Contratti di viaggio e danno da vacanza rovinata, Contratto di trasporto, Consumi alimentari e abitudini alimentari, Tendenze in campo alimentare.	
<b>METODI, MEZZI E STRUMENTI ADOTTATI</b>	
Libro di testo, LIM, video , approfondimenti di esperti di marketing, materiale prodotto dall'insegnante.	
<b>VERIFICA E VALUTAZIONE</b>	
Le conoscenze e le competenze sono state rilevate attraverso elaborati scritti, esercitazioni scritte, prove orali, esercitazioni guidate e non.	
<b>OSSERVAZIONI GENERALI</b>	
La classe ha dimostrato un livello di attenzione generalmente buono durante le lezioni, seguendo con interesse adeguato le spiegazioni relative agli aspetti giuridici e amministrativi della disciplina. La partecipazione è stata costante, sebbene non sempre proattiva da parte di tutti gli studenti. Lo svolgimento delle esercitazioni guidate è avvenuto in maniera ordinata e corretta, con la maggior parte degli studenti che ha seguito le indicazioni fornite e portato a termine i compiti assegnati. Si è osservata una applicazione sufficiente dei concetti teorici nelle attività pratiche. In relazione alle capacità critiche, si è potuto notare in alcuni studenti una disponibilità all'analisi delle problematiche presentate e una tendenza a formulare osservazioni, sebbene con livelli di approfondimento variabili. L'analisi di casi studio e le discussioni hanno stimolato, in alcuni momenti, una riflessione più autonoma. Nel complesso, la classe ha raggiunto un livello di preparazione discreto in relazione agli obiettivi di apprendimento della disciplina. L'impegno dimostrato è stato sostanzialmente adeguato, pur con alcune differenze individuali.	
<b>ARGOMENTI EFFETTIVAMENTE SVOLTI</b>	

Il mercato turistico: Caratteristiche e dinamiche del mercato turistico nazionale e internazionale, normative nazionale e internazionale e comunitaria di settore.

Il marketing: Tecniche di marketing strategico e operative applicate al settore turistico-ristorativo tecniche di web marketing Pianificazione, programmazione e controllo di gestione : Analisi dell'ambiente e scelte strategiche pianificazione e programmazione aziendale, vantaggio competitive, controllo di gestione, budget, controllo budgetario e report, business plan, marketing plan. La normativa del settore turistico-ristorativa : Individuare le norme relative all'igiene alimentare e alla tracciabilità dei prodotti, contratti delle imprese turistico ristorative, responsabilità degli operatori di settore. Le abitudini alimentari.

#### **ARGOMENTI TRATTATI, ESPERIENZE E ATTIVITÀ SVOLTE NELL'AMBITO DI EDUCAZIONE CIVICA**

La costituzione, la sostenibilità ambientale , la lotta alla mafia , agenda 2030, la dipendenza digitale.

<b>INSEGNAMENTO</b>	Laboratorio Accoglienza Turistica
<b>DOCENTE</b>	Francesco Bungaro
<b>LIBRO DI TESTO IN ADOZIONE</b>	<b>LABORATORIO DI ACCOGLIENZA TURISTICA</b> Prospero Conte, Luca Milano, Vincenzo Salemme: Laboratorio di accoglienza turistica

#### **OBIETTIVI DELL'INSEGNAMENTO**

##### **In termini di conoscenze**

Conoscere gli strumenti di pianificazione come *Business Plan* e *Marketing Plan*.  
Conoscere i canali di vendita del prodotto turistico e le attuali modalità legate al web.  
Conoscere le tecniche di pricing.  
Conoscere le fasi operative dell'impresa turistico-ricettiva.  
Conoscere la rilevanza delle certificazioni di qualità.  
Conoscere le tipologie dei contratti di lavoro di categoria.

##### **In termini di competenze**

Saper redigere un business plan nelle sue componenti essenziali  
Saper redigere un piano di marketing nelle sue componenti essenziali  
Saper definire una strategia di vendita del servizio alberghiero  
Saper diversificare i servizi alberghieri ai diversi segmenti di mercato  
Saper individuare i punti nodali di un servizio di qualità certificabile  
Saper individuare i diritti ed i doveri imposti dal mondo del lavoro attraverso i CCNL di settore

#### **METODI, MEZZI E STRUMENTI ADOTTATI**

Lezioni frontali, *flipped learning*, *learning by doing*; *project work*

#### **VERIFICA E VALUTAZIONE**

### OSSERVAZIONI GENERALI

La classe V mi è stata assegnata in questo anno scolastico 24/25, si compone di 20 studenti, 11 ragazze e 9 ragazzi, che hanno percorso insieme il triennio di specializzazione professionale. Tra questi figurano 11 ragazzi con PDP. Si presentano come una buona classe che segue la lezione con interesse ed attenzione, per alcuni studenti si sono riscontrate delle difficoltà riconducibili anche alla loro provenienza da contesti culturali e linguistici differenti, che hanno influito sul loro percorso di apprendimento. Si sono distinti nei servizi esterni e durante il PCTO, raggiungendo un buon livello didattico e professionale, mostrando di saper cogliere ogni opportunità di crescita e sapendo mettere a frutto quanto appreso con studio, continuità ed interesse.

Da sottolineare che nell'insieme non hanno mai costituito un gruppo omogeneo per intenti, interessi, e comportamenti.

Un ristretto numero, ha spesso tenuto un comportamento irrispettoso e scorretto nei confronti di, regole e regolamenti, accompagnato da toni polemicici anche nei confronti dei propri compagni, numerose sono state le assenze e i ritardi, deformando così un percorso didattico che non ha potuto avvalersi di applicazione, studio e metodi costanti che ha prodotto una preparazione sufficiente. Le sanzioni per alcuni, si sono limitate a note disciplinari o richiami verbali che hanno cercato di ricondurli su un piano di crescita impostato sul rispetto reciproco non sempre ottenendo i risultati sperati.

### ARGOMENTI EFFETTIVAMENTE SVOLTI

Concetto di marketing

Il marketing mix

Il web marketing

Il piano di marketing

Analisi SWOT

Strategie di vendita in albergo

I segmenti di mercato

Tariffe e politiche di pricing

Tipologie di tariffe

Come gli intermediari influenzano i prezzi di vendita

Canali di vendita diretti e indiretti

Il revenue management

La qualità in albergo

Normazione e certificazione

Le norme ISO 9000

La norma UNI

Il modello Servqual

Il CCNL

Livelli di contrattazione

Tipologie di contratto

Lo stage e l'apprendistato

**UDA : Realizzazione di un itinerario turistico a Calcata e relativo piano di marketing per la sua commercializzazione, attraverso l'ottica della sostenibilità e della riconversione ecologica del borgo. L'itinerario include arte, storia, cultura ed enogastronomia, con un focus sulla dieta Mediterranea.**

**ARGOMENTI TRATTATI, ESPERIENZE E ATTIVITÀ SVOLTE NELL'AMBITO DI EDUCAZIONE CIVICA**

Riforma del Titolo V: Gli Enti Locali ed il Turismo; Agenda 2030, Art. 9 della Costituzione Italiana

<b>INSEGNAMENTO</b>	Materia Alternativa
<b>DOCENTE</b>	Fiammetta Sigismondi
<b>LIBRO DI TESTO IN ADOZIONE</b>	Non adottato

**OBIETTIVI DELL'INSEGNAMENTO****In termini di conoscenze**

La storia del cinema: elementi di base, Il linguaggio tecnico del cinema, la cinematografia e la società.

**In termini di competenze**

Conoscere gli elementi di base del linguaggio cinematografico; Conoscere la storia del cinema (elementi essenziali) Comprendere le ragioni storiche, economiche, tecnologiche e sociali che hanno determinato lo sviluppo del cinema come forma espressiva.

**METODI, MEZZI E STRUMENTI ADOTTATI**

Lezione dialogata e partecipata-visione film.

**VERIFICA E VALUTAZIONE**

Verifiche orali tramite dibattito

**OSSERVAZIONI GENERALI**

La trattazione degli argomenti prevede la proiezione di contributi filmici al fine di alternare lo studio teorico all'approccio diretto. Verranno, quindi, promosse riflessioni e analisi dei film.

**ARGOMENTI EFFETTIVAMENTE SVOLTI**

Breve storia del cinema, gli elementi di base della tecnica cinematografica, il cinema come forma di industria e la conseguente nascita di nuove figure professionali.

Visione e analisi di spezzoni filmici di "Tempi moderni" come esempio di raccordo tra cinema e realtà sociale; Visione e analisi di uno spezzone filmico di "Amore e guerra" come esempio della cinematografia di W. Allen; il significato della divulgazione scientifica attraverso i documentari; La prima guerra mondiale nella cinematografia italiana con visione spezzone film "la grande guerra"; il filone dei "Telefoni bianchi" nel periodo fascista con visione di spezzoni filmici; il Neorealismo in cinematografia con visione di "Roma città aperta" e spezzoni filmici tratti da altri film dello stesso filone ("Ladri di biciclette", "Paisà", "Umberto D").

**ARGOMENTI TRATTATI, ESPERIENZE E ATTIVITÀ SVOLTE NELL'AMBITO DI EDUCAZIONE CIVICA**

Riflessioni: dalla Resistenza alla Costituzione italiana, con lettura degli articoli 1, 3, 11. La cinematografia italiana racconta la Resistenza.

## **INSEGNAMENTO: Scienze Motorie**

**DOCENTE: Davide Barbaro**

**LIBRO DI TESTO IN ADOZIONE " PIU' MOVIMENTO SLIM "- ED. Marietti**

Autori – G. Fiorini – S. Bocchi – S. Coretti – E. Chiesa

### **OBIETTIVI DELL'INSEGNAMENTO**

#### **In termini di conoscenze**

Conoscere le modalità corrette di pratiche sportive adeguate all'espressione della propria maturazione personale.

Conoscere le principali strategie tecnico tattiche dei giochi sportivi praticati a scuola.

Conoscere i principi dell'etica sportiva e del fair-play.

Conoscere le situazioni a rischio per la propria e l'altrui incolumità nell'ambito delle attività sportive e motorie e in altri ambiti.

#### **In termini di competenze**

Saper esprimere un'attività motoria complessa ed adeguata alla completa maturazione personale.

Saper praticare giochi sportivi applicando adeguate strategie tecnico tattiche.

Saper affrontare il confronto agonistico con etica sportiva, rispettando le regole e il fair-play.

Saper assumere e mantenere comportamenti adeguati alla salvaguardia della propria e altrui incolumità sia nella pratica sportiva che in altri ambiti.

Saper collaborare con i compagni e con l'insegnante.

Saper accettare i propri ed altrui "limiti".

### **METODI, MEZZI E STRUMENTI ADOTTATI**

Seguendo le indicazioni nazionali, ho progettato la mia didattica per competenze basandola sui nuclei fondanti delle scienze motorie. Ho sviluppato un percorso che ha condotto l'alunno oltre che alla consapevolezza della propria corporeità, attraverso la sperimentazione delle varie attività sportive, anche alla capacità di agire in modo responsabile valutando quanto viene posto in atto, riconoscendone cause ed errori, individuando e attuando adeguate procedure di correzione ed assumendosi responsabilità personali. Ho utilizzato i seguenti metodi: lezione frontale ed in video, problem solving, cooperative-learning, peer-tutoring, didattica laboratoriale. Ho tenuto conto dell'individualità dell'alunno, delle diversità morfo-fisiologiche dei due sessi e delle richieste degli alunni. In particolare, per alcuni alunni sono stati utilizzati strumenti compensativi e misure dispensative adeguati a favorirne l'inclusione e l'autonomia personale.

### **VERIFICA E VALUTAZIONE**

Nella scuola delle competenze, attraverso l'osservazione sistematica del processo d'apprendimento (competenze disciplinari e trasversali) un sistema di valutazione adeguato deve valutare cosa lo studente "sa fare con ciò che sa", cioè deve abbinare ciò che sa ad una valida capacità di ragionamento o di problem-solving. La valutazione, quindi, non deve risolversi in un giudizio finale ma svilupparsi essenzialmente in itinere per concorrere al processo di costruzione delle competenze con assidui feedback che stimolano l'apprendimento, insistendo sulle strategie per superare le debolezze e non sulle sanzioni che queste ultime possono comportare. Deve

essere uno strumento condiviso tra insegnanti e allievi, attraverso il quale gli allievi, conoscendo metodi, strumenti e parametri, possono conoscere gli obiettivi di apprendimento e quindi apprendere più consapevolmente e più autonomamente. Importante è il processo di autovalutazione attraverso il quale l'allievo misura le proprie competenze, venendo stimolato ad apprendere di più. Ho tenuto conto del livello di partenza del singolo alunno, delle capacità di esecuzione motoria, dell'impegno, della frequenza alle lezioni, della partecipazione, della capacità di collaborare e del comportamento.

## **OSSERVAZIONI GENERALI**

La classe composta da 20 alunni ha seguito con continuità e con una buona progressione di impegno ed una partecipazione vivace ma attiva. Il lavoro impostato di valenze motivazionali, contenutistiche e tecniche hanno in molti casi favorito l'abitudine alla pratica sportiva ed a considerare l'attività fisica come inclusione sociale, sana abitudine di vita e tutela della propria salute.

Personalmente mi sono basata sul principio che la scuola non è solo apprendimento ma anche e soprattutto relazione e particolare attenzione l'ho data all'inclusione di alunni DSA, BES e con disabilità, perché proprio questi alunni hanno maggiormente bisogno di questa relazione.

L'attività didattica è riferita agli ultimi due anni del corso di studi, durante i quali si è potuto instaurare un buon rapporto che ha favorito l'interazione docente-alunni; ciò ha permesso, con più facilità, di consolidare per la maggior parte della classe il concetto di cultura motoria e sportiva dando spazio anche alle attitudini e propensioni personali, favorendo l'acquisizione di capacità trasferibili all'esterno della scuola (lavoro-tempo libero-salute). Nonostante i problemi relativi alle strutture sportive della scuola, non proprio ottimali, il programma è stato svolto regolarmente e gli obiettivi e le competenze prefissati nella programmazione iniziale sono stati raggiunti da tutti gli alunni, nelle ovvie differenziazioni di potenzialità ed impegno.

## **ARGOMENTI EFFETTIVAMENTE SVOLTI**

- Educare alla legalità, il rispetto delle regole nello sport e nella vita.
- Temi di attualità: Giornata della Memoria; Giornata mondiale contro la violenza sulle donne.
- La percezione di sé ed il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive: consolidamento schemi motori e miglioramento capacità organico muscolari.
- Lo sport, le regole e il fair play. Conoscenza e pratica della pallavolo: tecnica dei fondamentali individuali e di squadra. Il gioco (applicazione del regolamento, acquisizione di competenze tattiche, sviluppo della collaborazione).  
Conoscenza e pratica del calcetto: acquisizione dei fondamentali individuali e loro applicazione in fase di gioco.  
Conoscenza e pratica della pallacanestro: acquisizione dei fondamentali individuali.
- Salute, benessere, sicurezza e prevenzione.
  - Come la personalità influenza il benessere psicologico e fisico.
  - Educazione alla salute e al benessere attraverso il movimento (il movimento come prevenzione).
  - Prevenzione degli infortuni (rispetto delle regole di comportamento in palestra; rispetto del regolamento d'Istituto e del materiale scolastico; il riscaldamento; l'abbigliamento sportivo);
- Uda Pentamestre: REALIZZAZIONE DI UN' ATTIVITÀ SPORTIVA ECOSOSTENIBILE A CALCATA E DINTORNI

## Argomenti trattati, esperienze e attività svolte nell'ambito di Educazione Civica

- Educazione Civica come risposta al bullismo.
- Sport e legalità: un unico valore.
- Il doping.

Comportamenti adeguati al contesto sociale

<b>INSEGNAMENTO</b>	religione
<b>DOCENTE</b>	Andrea Trebbi
<b>LIBRO DI TESTO IN ADOZIONE</b>	

<b>OBIETTIVI DELL'INSEGNAMENTO</b>
<b>In termini di conoscenze consapevolezza di sé in un mondo multietnico e multireligioso</b>
<b>In termini di competenze trasformare la conoscenza in capacità di accoglienza</b>
<b>METODI, MEZZI E STRUMENTI ADOTTATI</b>
Dialogo,tavola rotonda,gioco
<b>VERIFICA E VALUTAZIONE</b>
orale
<b>OSSERVAZIONI GENERALI</b>
Ottima partecipazione
<b>ARGOMENTI EFFETTIVAMENTE SVOLTI</b>
I grandi perché della vita
<b>ARGOMENTI TRATTATI, ESPERIENZE E ATTIVITÀ SVOLTE NELL'AMBITO DI EDUCAZIONE CIVICA</b>
Rispetto e accoglienza della diversità

# GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

Allegato A

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

ALUNNA/O \_\_\_\_\_ CLASSE \_\_\_\_\_ DATA \_\_\_\_\_

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
A	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
B	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
C	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
D	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
E	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
F	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
<b>PUNTEGGIO PARTE GENERALE</b>					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
G	10	8	6	4	2
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti– o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	completo	adeguato	parziale/incompleto	scarso	assente
H	10	8	6	4	2
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	completa	adeguata	parziale	scarso	assente

<b>I</b>	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>4</b>	<b>2</b>
<b>Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)</b>	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
<b>L</b>	10	8	6	4	2
<b>Interpretazione corretta e articolata del testo</b>	presente	nel complesso presente	parziale	scarsa	assente
<b>PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA</b>					
<b>PUNTEGGIO TOTALE (PUNTEGGIO PARTE GENERALE+PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA)</b>			<b>VALUTAZIONE IN VENTESIMI*: PUNTEGGIO TOTALE _____/5= _____</b>		

\*NB. Il punteggio totale in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA**

**ALUNNA/O** \_\_\_\_\_ **CLASSE** \_\_\_\_\_ **DATA** \_\_\_\_\_

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)**

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
<b>A</b>	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>4</b>	<b>2</b>
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
<b>B</b>	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>4</b>	<b>2</b>
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
<b>C</b>	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>4</b>	<b>2</b>
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
<b>D</b>	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>4</b>	<b>2</b>
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
<b>E</b>	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>4</b>	<b>2</b>
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
<b>F</b>	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>4</b>	<b>2</b>
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
<b>PUNTEGGIO PARTE GENERALE</b>					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
<b>G</b>	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>4</b>	<b>2</b>
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	presente	nel complesso presente	parzialmente presente	scarsa e/o nel complesso scorretta	scorretta
<b>H</b>	<b>15</b>	<b>12</b>	<b>9</b>	<b>6</b>	<b>3</b>
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	soddisfacente	adeguata	parziale	scarsa	Assente
<b>I</b>	<b>15</b>	<b>12</b>	<b>9</b>	<b>6</b>	<b>3</b>
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
<b>PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA</b>					
<b>PUNTEGGIO TOTALE (PUNTEGGIO PARTE GENERALE+PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA)</b>	<b>VALUTAZIONE IN VENTESIMI*:</b> PUNTEGGIO TOTALE _____/5= _____				
*NB. Il punteggio totale in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).					

legato A

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

ALUNNA/O \_\_\_\_\_ CLASSE \_\_\_\_\_ DATA \_\_\_\_\_

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)**

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
<b>A</b>	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>4</b>	<b>2</b>
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
<b>B</b>	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>4</b>	<b>2</b>
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
<b>C</b>	<b>10</b>				
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
<b>D</b>	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>4</b>	<b>2</b>
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
<b>E</b>	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>4</b>	<b>2</b>
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
<b>F</b>	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>4</b>	<b>2</b>
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
<b>PUNTEGGIO PARTE GENERALE</b>					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
<b>G</b>	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>4</b>	<b>2</b>
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
<b>H</b>	<b>15</b>	<b>12</b>	<b>9</b>	<b>6</b>	<b>3</b>
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	presente	nel complesso presente	parziale	scarso	Assente
<b>I</b>	<b>15</b>	<b>12</b>	<b>9</b>	<b>6</b>	<b>3</b>
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
<b>PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA</b>					
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b> (PUNTEGGIO PARTE GENERALE+PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA)			VALUTAZIONE IN VENTESIMI*: PUNTEGGIO TOTALE _____/5= _____		

\*NB. Il punteggio totale in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA**

ALUNNA/O \_\_\_\_\_ CLASSE \_\_\_\_\_ DATA \_\_\_\_\_

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)**

A. Competenze testuali	Aderenza alle richieste	Esauriente e correttamente espressa	5
	Parafrasi o riassunto	Sostanzialmente esauriente, con qualche imprecisione	4
		Accettabile, globalmente corretta	3
		Parziale, limitata	2,5
		Lacunosa e molto imprecisa	1,5
B. Conoscenze	Analisi degli elementi del testo: linguistici, stilistici e di significato	Ampia ed approfondita	5
		Completa ma non approfondita	4
		Accettabile ma con imprecisioni	3
		Incompleta	2,5
		Scarsa e limitata	1,5
C. Capacità elaborative logico-critiche	Interpretazione critica con argomentazioni  Contestualizzazione	Buone capacità di analisi con giudizi e osservazioni originali e corrette	5
		Sufficiente e corretta capacità di rielaborazione	4
		Accettabile ma non sempre presente capacità di rielaborazione	3,5
		Rielaborazione superficiale o appena accennata	2,5
		Rielaborazione errata o non espressa	2
D. Organicità	Struttura del discorso	Discorso coerente e ben articolato	5
		Discorso schematico ma nel complesso organizzato	4
		Sufficiente sviluppo logico	3
		Parziale sviluppo logico	2,5
		Discorso disordinato e incoerente	1,5
		<b>TOTALE PUNTI</b>	<b>/20</b>

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA**

ALUNNA/O \_\_\_\_\_ CLASSE \_\_\_\_\_ DATA \_\_\_\_\_

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)**

A. Competenze testuali	Aderenza alle richieste della traccia:	Piena coerenza con tutte le richieste	5
		Coerenza e pertinenza con quasi tutte le richieste	4
	Uso dei documenti Registro linguistico Titolo – destinatario - paragrafazione	Coerenza parziale con le richieste che risultano comunque soddisfatte nelle linee essenziali	3
		Coerenza parziale, limitata	2,5
		Lacune rispetto alle richieste	1,5
B. Conoscenze	Correttezza e pertinenza dei contenuti	Conoscenza ampia, ricca, approfondita degli argomenti	5
		Conoscenza adeguata ma non ricca	4
		Conoscenza corretta ma non approfondita	3
	Ampliamento del materiale fornito dai testi	Conoscenza parziale o superficiale	2,5
		Conoscenza lacunosa e/o scorretta	1,5
C. Capacità elaborative logico-critiche	Sviluppo e pertinenza della rielaborazione personale	Buone capacità di analisi con giudizi e osservazioni coerenti, chiare e motivate	5
		Accettabile capacità di elaborare un punto di vista personale, mediante argomenti sufficientemente strutturati	4
		Sufficiente capacità rielaborativa ma non sempre motivata	3,5
		Rielaborazione appena accennata con argomentazioni deboli e/o superficialità di giudizio	2,5
		Rielaborazione non espressa o non corretta	2
D. Organicità	Coerenza logica delle varie parti	Lavoro organico e ben articolato	5
		Lavoro sufficientemente sviluppato ma non coeso	4
		Lavoro semplice ma lineare	3
		Lavoro poco organico, con passaggi frammentari	2,5
		Lavoro disorganico con passaggi logici non motivati	1,5
		<b>TOTALE PUNTI</b>	<b>/20</b>

**Allegato B (DSA/BES)**

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA**

ALUNNA/O \_\_\_\_\_ CLASSE \_\_\_\_\_ DATA \_\_\_\_\_

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)**

A. Rispetto alla consegna	Aderenza alle richieste della traccia:	Ampia, esauriente, originale Completa e omogenea	5
		Completamente adeguata Parziale	4
			3
			2,5
		Limitata, scarsa	1,5
B. Conoscenze	Informazione Documentazione storica	Conoscenza ampia, ricca, approfondita degli argomenti	5
		Conoscenza adeguata ma non ricca	4
		Conoscenza corretta ma non approfondita	3
		Conoscenza parziale o superficiale	2,5
		Conoscenza lacunosa e/o scorretta	1,5
C. Capacità elaborative logico-critiche	Sviluppo e coerenza delle argomentazioni e approfondimenti personali	Buone capacità di analisi con giudizi e osservazioni coerenti, chiare e motivate	5
		Accettabile capacità di elaborare un punto di vista personale, mediante argomenti sufficientemente strutturati	4
		Sufficiente capacità rielaborativa ma non sempre motivata	3,5
		Rielaborazione appena accennata con argomentazioni deboli e/o superficialità di giudizio	2,5
		Rielaborazione non espressa o non corretta	2
D. Organicità	Coerenza logica delle varie parti	Lavoro organico e ben articolato	5
		Lavoro sufficientemente sviluppato ma non coeso Lavoro semplice ma lineare	4
			3
		Lavoro poco organico, con passaggi frammentari	2,5
		Lavoro disorganico con passaggi logici non motivati	1,5
		<b>TOTALE PUNTI</b>	<b>/20</b>

**Allegato C (PEI ORDINARIO)**

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA**

ALUNNA/O \_\_\_\_\_ CLASSE \_\_\_\_\_ DATA \_\_\_\_\_

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)**

A. Competenze testuali	Aderenza alle richieste	Esauriente e correttamente espressa	5
	Parafrasi o riassunto	Sostanzialmente esauriente, con qualche imprecisione	4
		Accettabile, globalmente corretta	3
		Parziale, limitata	2,5
		Lacunosa e molto imprecisa	1,5
B. Conoscenze	Analisi degli elementi del testo: linguistici, stilistici e di significato	Ampia ed approfondita	5
		Completa ma non approfondita	4
		Accettabile ma con imprecisioni	3
		Incompleta	2,5
		Scarsa e limitata	1,5
C. Capacità elaborative logico-critiche	Interpretazione critica con argomentazioni  Contestualizzazione	Buone capacità di analisi con giudizi e osservazioni originali e corrette	5
		Sufficiente e corretta capacità di rielaborazione	4
		Accettabile ma non sempre presente capacità di rielaborazione	3,5
		Rielaborazione superficiale o appena accennata	2,5
		Rielaborazione errata o non espressa	2
D. Organicità	Struttura del discorso	Discorso coerente e ben articolato	5
		Discorso schematico ma nel complesso organizzato	4
		Sufficiente sviluppo logico	3
		Parziale sviluppo logico	2,5
		Discorso disordinato e incoerente	1,5
		<b>TOTALE PUNTI</b>	<b>/20</b>

**Allegato C (PEI ORDINARIO)**

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA**

**ALUNNA/O** \_\_\_\_\_ **CLASSE** \_\_\_\_\_ **DATA** \_\_\_\_\_

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)**

A. Competenze testuali	Aderenza alle richieste della traccia:  Uso dei documenti Registro linguistico Titolo – destinatario - paragrafazione	Piena coerenza con tutte le richieste	5
		Coerenza e pertinenza con quasi tutte le richieste	4
		Coerenza parziale con le richieste che risultano comunque soddisfatte nelle linee essenziali	3
		Coerenza parziale, limitata	2,5
		Lacune rispetto alle richieste	1,5
B. Conoscenze	Correttezza e pertinenza dei contenuti  Ampliamento del materiale fornito dai testi	Conoscenza ampia, ricca, approfondita degli argomenti	5
		Conoscenza adeguata ma non ricca	4
		Conoscenza corretta ma non approfondita	3
		Conoscenza parziale o superficiale	2,5
		Conoscenza lacunosa e/o scorretta	1,5
C. Capacità elaborative  logico-critiche	Sviluppo e pertinenza della rielaborazione personale	Buone capacità di analisi con giudizi e osservazioni coerenti, chiare e motivate	5
		Accettabile capacità di elaborare un punto di vista personale, mediante argomenti sufficientemente strutturati	4
		Sufficiente capacità rielaborativa ma non sempre motivata	3,5
		Rielaborazione appena accennata con argomentazioni deboli e/o superficialità di giudizio	2,5
		Rielaborazione non espressa o non corretta	2
D. Organicità	Coerenza logica delle varie parti	Lavoro organico e ben articolato	5
		Lavoro sufficientemente sviluppato ma non coeso	4
		Lavoro semplice ma lineare	3
		Lavoro poco organico, con passaggi frammentari	2,5
		Lavoro disorganico con passaggi logici non motivati	1,5
		<b>TOTALE PUNTI</b>	<b>/20</b>

### Allegato C (PEI ORDINARIO)

#### GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

ALUNNA/O \_\_\_\_\_ CLASSE \_\_\_\_\_ DATA \_\_\_\_\_

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)**

A. Rispetto alla consegna	Aderenza alle richieste della traccia:	Ampia, esauriente,	5
		originale Completa e	4
		omogenea	3
		Complessivamente	2,5
		adeguata Parziale	1,5
		Limitata, scarsa	
B. Conoscenze	Informazione	Conoscenza ampia, ricca, approfondita degli argomenti	5
	Documentazione storica	Conoscenza adeguata ma non ricca	4
		Conoscenza corretta ma non approfondita	3
		Conoscenza parziale o superficiale	2,5
		Conoscenza lacunosa e/o scorretta	1,5
C. Capacità elaborative logico-critiche	Sviluppo e coerenza delle argomentazioni e approfondimenti personali	Buone capacità di analisi con giudizi e osservazioni coerenti, chiare e motivate	5
		Accettabile capacità di elaborare un punto di vista personale, mediante argomenti sufficientemente strutturati	4
		Sufficiente capacità rielaborativa ma non sempre motivata	3,5
		Rielaborazione appena accennata con argomentazioni deboli e/o superficialità di giudizio	2,5
		2	
		Rielaborazione non espressa o non corretta	
D. Organicità	Coerenza logica delle varie parti	Lavoro organico e ben articolato	5
		Lavoro sufficientemente sviluppato ma non coeso	4
		Lavoro semplice ma lineare	3
		Lavoro poco organico, con passaggi frammentari	2,5
		Lavoro disorganico con passaggi logici non motivati	1,5
		<b>TOTALE PUNTI</b>	<b>/20</b>

**Allegato D (PEI PERSONALIZZATO CON PROVE EQUIPOLLENTI)****GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA**

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)**

A. Competenze testuali	Aderenza alle richieste	Esauriente e correttamente espressa	5
	Parafrasi o riassunto	Sostanzialmente esauriente, con qualche imprecisione	4
		Accettabile, globalmente corretta	3
		Parziale, limitata	2,5
		Lacunosa e molto imprecisa	1,5
B. Conoscenze	Analisi degli elementi del testo: linguistici, stilistici e di significato	Ampia ed approfondita	5
		Completa ma non approfondita	4
		Accettabile ma con imprecisioni	3
		Incompleta	2,5
		Scarsa e limitata	1,5
C. Capacità elaborative logico-critiche	Interpretazione critica con argomentazioni  Contestualizzazione	Buone capacità di analisi con giudizi e osservazioni originali e corrette	5
		Sufficiente e corretta capacità di rielaborazione	4
		Accettabile ma non sempre presente capacità di rielaborazione	3,5
		Rielaborazione superficiale o appena accennata	2,5
		Rielaborazione errata o non espressa	2
D. Organicità	Struttura del discorso	Discorso coerente e ben articolato	5
		Discorso schematico ma nel complesso organizzato	4
		Sufficiente sviluppo logico	3
		Parziale sviluppo logico	2,5
		Discorso disordinato e incoerente	1,5
		<b>TOTALE PUNTI</b>	<b>/20</b>

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA**

ALUNNA/O \_\_\_\_\_ CLASSE \_\_\_\_\_ DATA \_\_\_\_\_

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)**

A. Competenze testuali	Aderenza alle richieste della traccia:	Piena coerenza con tutte le richieste	5	
		Coerenza e pertinenza con quasi tutte le richieste	4	
	Uso dei documenti	Coerenza parziale con le richieste che risultano comunque soddisfatte nelle linee essenziali	3	
		Registro linguistico	Coerenza parziale, limitata	2,5
		Titolo – destinatario - paragrafazione	Lacune rispetto alle richieste	1,5
B. Conoscenze	Correttezza e pertinenza dei contenuti	Conoscenza ampia, ricca, approfondita degli argomenti	5	
		Conoscenza adeguata ma non ricca	4	
		Conoscenza corretta ma non approfondita	3	
	Ampliamento del materiale fornito dai testi	Conoscenza parziale o superficiale	2,5	
		Conoscenza lacunosa e/o scorretta	1,5	
C. Capacità elaborative  logico-critiche	Sviluppo e pertinenza della rielaborazione personale	Buone capacità di analisi con giudizi e osservazioni coerenti, chiare e motivate	5	
		Accettabile capacità di elaborare un punto di vista personale, mediante argomenti sufficientemente strutturati	4	
		Sufficiente capacità rielaborativa ma non sempre motivata	3,5	
		Rielaborazione appena accennata con argomentazioni deboli e/o superficialità di giudizio	2,5	
		Rielaborazione non espressa o non corretta	2	
D. Organicità	Coerenza logica delle varie parti	Lavoro organico e ben articolato	5	
		Lavoro sufficientemente sviluppato ma non coeso	4	
		Lavoro semplice ma lineare	3	
		Lavoro poco organico, con passaggi frammentari	2,5	
		Lavoro disorganico con passaggi logici non motivati	1,5	
		<b>TOTALE PUNTI</b>	<b>/20</b>	

**Allegato D (PEI PERSONALIZZATO CON PROVE EQUIPOLLENTI)**

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA**

ALUNNA/O \_\_\_\_\_ CLASSE \_\_\_\_\_ DATA \_\_\_\_\_

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)**

A. Rispetto alla consegna	Aderenza alle richieste della traccia:	Ampia, esauriente,	5
		originale Completa e	4
		omogenea	3
		Complessivamente	2,5
		adeguata Parziale	1,5
		Limitata, scarsa	
B. Conoscenze	Informazione Documentazione storica	Conoscenza ampia, ricca, approfondita degli argomenti	5
		Conoscenza adeguata ma non ricca	4
		Conoscenza corretta ma non approfondita	3
		Conoscenza parziale o superficiale	2,5
		Conoscenza lacunosa e/o scorretta	1,5
C. Capacità elaborative logico-critiche	Sviluppo e coerenza delle argomentazioni e approfondimenti personali	Buone capacità di analisi con giudizi e osservazioni coerenti, chiare e motivate	5
		Accettabile capacità di elaborare un punto di vista personale, mediante argomenti sufficientemente strutturati	4
		Sufficiente capacità rielaborativa ma non sempre motivata	3,5
		Rielaborazione appena accennata con argomentazioni deboli e/o superficialità di giudizio	2,5
		Rielaborazione non espressa o non corretta	2
D. Organicità	Coerenza logica delle varie parti	Lavoro organico e ben articolato	5
		Lavoro sufficientemente sviluppato ma non coeso	4
		Lavoro semplice ma lineare	3
		Lavoro poco organico, con passaggi frammentari	2,5
		Lavoro disorganico con passaggi logici non motivati	1,5
		<b>TOTALE PUNTI</b>	<b>/20</b>

Allegato E (PEI DIFFERENZIATO)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

Alunno/a	
Classe:	
Prova:	

		Grado valutazione	Valutazione
<b>Indicatore 1</b>			
Aderenza consegna	4	Raggiunta parzialmente	
	6	Sostanzialmente raggiunta	
	8	Raggiunta in modo soddisfacente	
	10	Raggiunta in modo più che soddisfacente	
			____/10
<b>Indicatore 2</b>			
Autonomia nello svolgimento			
	4	Guidato/a	
	6	Parzialmente guidato/a	
	8	In autonomia	
	10	In autonomia e con sicurezza con ruolo propositivo	
			____/10
			____/20

## GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

Allegato A

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA

Diritto e tecniche amministrative della struttura ricettiva; Laboratorio Accoglienza Turistica

Candidato/a \_\_\_\_\_ Classe V \_\_\_\_\_

<i>INDICATORE (correlato agli obiettivi della prova)</i>	<i>Punti</i>	<i>DESCRITTORI</i>	<i>PUNTEGGIO OTTENUTO</i>
<b>COMPRESIONE</b>  Comprensione del testo introduttivo o del caso professionale proposto o dei dati del contesto operativo (max 3 punti)	1	Il candidato non comprende il testo e la consegna data. Non rielabora le informazioni o le rielabora in maniera confusa, frammentaria e superficiale.	
	2	Il candidato comprende sufficientemente il testo e la consegna data e rielabora le informazioni in modo adeguato.	
	3	Il candidato interpreta correttamente il testo e la consegna data e rielabora le informazioni in modo ampio e completo.	
<b>PADRONANZA delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento, utilizzate con coerenza e adeguata argomentazione (max 6 punti)</b>	1-2	Il candidato conosce i nuclei fondamentali delle discipline coinvolte in modo carente e superficiale. Il testo prodotto presenta lacune ed errori.	
	3-4	Il candidato conosce i nuclei fondamentali delle discipline coinvolte in modo essenziale. Il testo prodotto si presenta semplice, ma sostanzialmente esaustivo.	
	5-6	Il candidato conosce i nuclei fondamentali delle discipline coinvolte in modo approfondito, ordinato, corretto. Il testo prodotto si presenta completo e ricco di spunti personali.	
<b>PADRONANZA delle competenze tecnico-professionali espresse nella rilevazione delle problematiche e nell'elaborazione di adeguate soluzioni o di sviluppi tematici con opportuni collegamenti concettuali e operativi (max 8 punti)</b>	1-2	Il candidato analizza con difficoltà le problematiche proposte, fornendo soluzioni inadeguate; il prodotto elaborato non è aderente alle richieste.	
	3-4	Il candidato possiede una superficiale padronanza delle competenze tecnico professionali; fornisce soluzioni essenziali ed elabora un prodotto semplice, poco articolato.	
	5-6	Il candidato contestualizza con precisione le problematiche proposte, argomentando le soluzioni in maniera chiara e corretta, elaborando un prodotto significativo.	
	7-8	Il candidato analizza in modo approfondito e con notevole padronanza le problematiche proposte, operando collegamenti e rivelando soluzioni specifiche, convincenti ed efficaci. Il prodotto elaborato è completo ed articolato.	
<b>CORRETTEZZA morfosintattica e padronanza del linguaggio specifico di pertinenza del</b>	1	Il candidato dimostra di non saper argomentare, né collegare e sintetizzare le informazioni. Utilizza la terminologia tecnica in modo improprio e con varie imprecisioni.	
	2	Il candidato dimostra di saper argomentare, collegare e sintetizzare le informazioni in modo semplice, ma corretto. Utilizza la terminologia tecnica in modo adeguato, corretto e comprensibile.	

settore professionale (max 3 punti)	3	Il candidato dimostra di saper argomentare, collegare e sintetizzare le informazioni in modo ampio ed esauriente. Utilizza la terminologia tecnica in modo rigoroso e appropriato.	
<b>TOTALE</b>			/20

## Allegato B (DSA/BES)

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA

#### Diritto e tecniche amministrative della struttura ricettiva; Laboratorio Accoglienza Turistica

Candidato/a \_\_\_\_\_

Classe V \_\_\_\_\_

<i>INDICATORE (correlato agli obiettivi della prova)</i>	<i>Punti</i>	<i>DESCRITTORI</i>	<i>PUNTEGGIO OTTENUTO</i>
<b>Comprensione del testo introduttivo o del caso professionale proposto o dei dati del contesto operativo (max 3 punti)</b>	1	Il candidato non comprende la consegna data. Non rielabora le informazioni o le rielabora in maniera confusa, frammentaria e superficiale.	
	2	Il candidato comprende sufficientemente la consegna data e rielabora le informazioni in modo adeguato.	
	3	Il candidato interpreta correttamente la consegna data e rielabora le informazioni in modo ampio e completo.	
<b>PADRONANZA delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento, utilizzate con coerenza e adeguata argomentazione (max 6 punti)</b>	1-2	Il candidato conosce i nuclei fondamentali della disciplina in modo carente e superficiale. Il testo prodotto presenta lacune ed errori.	
	3-4	Il candidato conosce i nuclei fondamentali della disciplina in modo essenziale. Il testo prodotto si presenta semplice, ma sostanzialmente esaustivo.	
	5-6	Il candidato conosce i nuclei fondamentali della disciplina in modo approfondito, ordinato, corretto. Il testo prodotto si presenta completo e ricco di spunti personali.	
<b>PADRONANZA delle competenze tecnico-professionali espresse nella rilevazione delle problematiche e nell'elaborazione di adeguate soluzioni o di sviluppi tematici con opportuni collegamenti concettuali e operativi (max 8 punti)</b>	1-2	Il candidato analizza con difficoltà le problematiche proposte, fornendo soluzioni inadeguate; il prodotto elaborato non è aderente alle richieste.	
	3-4	Il candidato possiede una superficiale padronanza delle competenze tecnico professionali; fornisce soluzioni essenziali ed elabora un prodotto semplice, poco articolato.	
	5-6	Il candidato contestualizza con precisione le problematiche proposte, argomentando le soluzioni in maniera chiara e corretta, elaborando un prodotto significativo.	
	7-8	Il candidato analizza in modo approfondito e con notevole padronanza le problematiche proposte, operando collegamenti e rivelando soluzioni specifiche, convincenti ed efficaci. Il prodotto elaborato è completo ed articolato.	
<b>CORRETTEZZA morfosintattica e padronanza del linguaggio specifico di pertinenza del</b>	1	Il candidato dimostra di non saper argomentare, né collegare e sintetizzare le informazioni.	
	2	Il candidato dimostra di saper argomentare, collegare e sintetizzare le informazioni in modo semplice. Utilizza la terminologia tecnica in modo comprensibile.	

settore professionale (max 3 punti)	3	Il candidato dimostra di saper argomentare, collegare e sintetizzare le informazioni in modo esauriente. Utilizza la terminologia tecnica in modo comprensibile o appropriato.	
<b>TOTALE</b>			/20

### Allegato C (PEI ORDINARIO)

#### GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA

Diritto e tecniche amministrative della struttura ricettiva; Laboratorio Accoglienza Turistica

Candidato/a \_\_\_\_\_ Classe V \_\_\_\_\_

<i>INDICATORE (correlato agli obiettivi della prova)</i>	<i>Punti</i>	<i>DESCRITTORI</i>	<i>PUNTEGGIO OTTENUTO</i>
<b>Comprensione del testo introduttivo o del caso professionale proposto o dei dati del contesto operativo (max 3 punti)</b>	1	Il candidato non comprende la consegna data. Non rielabora le informazioni o le rielabora in maniera confusa, frammentaria e superficiale.	
	2	Il candidato comprende sufficientemente la consegna data e rielabora le informazioni in modo adeguato.	
	3	Il candidato interpreta correttamente la consegna data e rielabora le informazioni in modo ampio e completo.	
<b>PADRONANZA delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento, utilizzate con coerenza e adeguata argomentazione (max 6 punti)</b>	1-2	Il candidato conosce i nuclei fondamentali della disciplina in modo carente e superficiale. Il testo prodotto presenta lacune ed errori.	
	3-4	Il candidato conosce i nuclei fondamentali della disciplina in modo essenziale. Il testo prodotto si presenta semplice, ma sostanzialmente esaustivo.	
	5-6	Il candidato conosce i nuclei fondamentali della disciplina in modo approfondito, ordinato, corretto. Il testo prodotto si presenta completo e ricco di spunti personali.	
<b>PADRONANZA delle competenze tecnico-professionali espresse nella rilevazione delle problematiche e nell'elaborazione di adeguate soluzioni o di sviluppi tematici con opportuni collegamenti concettuali e operativi (max 8 punti)</b>	1-2	Il candidato analizza con difficoltà le problematiche proposte, fornendo soluzioni inadeguate; il prodotto elaborato non è aderente alle richieste.	
	3-4	Il candidato possiede una superficiale padronanza delle competenze tecnico professionali; fornisce soluzioni essenziali ed elabora un prodotto semplice, poco articolato.	
	5-6	Il candidato contestualizza con precisione le problematiche proposte, argomentando le soluzioni in maniera chiara e corretta, elaborando un prodotto significativo.	
	7-8	Il candidato analizza in modo approfondito e con notevole padronanza le problematiche proposte, operando collegamenti e rivelando soluzioni specifiche, convincenti ed efficaci. Il prodotto elaborato è completo ed articolato.	
	1	Il candidato dimostra di non saper argomentare, né collegare e sintetizzare le informazioni.	

<b>CORRETTEZZA morfosintattica e padronanza del linguaggio specifico di pertinenza del settore professionale (max 3 punti)</b>	2	Il candidato dimostra di saper argomentare, collegare e sintetizzare le informazioni in modo semplice. Utilizza la terminologia tecnica in modo comprensibile.	
	3	Il candidato dimostra di saper argomentare, collegare e sintetizzare le informazioni in modo esauriente. Utilizza la terminologia tecnica in modo comprensibile o appropriato.	
<b>TOTALE</b>			<b>/20</b>

#### Allegato D (PEI PERSONALIZZATO CON PROVE EQUIPOLLENTI)

##### GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA

Diritto e tecniche amministrative della struttura ricettiva; Laboratorio Accoglienza Turistica

Candidato/a \_\_\_\_\_ Classe V \_\_\_\_\_

<i>INDICATORE (correlato agli obiettivi della prova)</i>	<i>Punti</i>	<i>DESCRITTORI</i>	<i>PUNTEGGIO OTTENUTO</i>
<b>Comprensione del testo introduttivo o del caso professionale proposto o dei dati del contesto operativo (max 3 punti)</b>	1	Il candidato non comprende la consegna data. Non rielabora le informazioni o le rielabora in maniera confusa, frammentaria e superficiale.	
	2	Il candidato comprende sufficientemente la consegna data e rielabora le informazioni in modo adeguato.	
	3	Il candidato interpreta correttamente la consegna data e rielabora le informazioni in modo ampio e completo.	
<b>PADRONANZA delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento, utilizzate con coerenza e adeguata argomentazione (max 6 punti)</b>	1-2	Il candidato conosce i nuclei fondamentali della disciplina in modo carente e superficiale. Il testo prodotto presenta lacune ed errori.	
	3-4	Il candidato conosce i nuclei fondamentali della disciplina in modo essenziale. Il testo prodotto si presenta semplice, ma sostanzialmente esaustivo.	
	5-6	Il candidato conosce i nuclei fondamentali della disciplina in modo approfondito, ordinato, corretto. Il testo prodotto si presenta completo e ricco di spunti personali.	
<b>PADRONANZA delle competenze tecnico-professionali espresse nella rilevazione delle problematiche e nell'elaborazione di adeguate soluzioni o di</b>	1-2	Il candidato analizza con difficoltà le problematiche proposte, fornendo soluzioni inadeguate; il prodotto elaborato non è aderente alle richieste.	
	3-4	Il candidato possiede una superficiale padronanza delle competenze tecnico professionali; fornisce soluzioni essenziali ed elabora un prodotto semplice, poco articolato.	
	5-6	Il candidato contestualizza con precisione le problematiche proposte, argomentando le soluzioni in maniera chiara e corretta, elaborando un prodotto significativo.	

<b>sviluppi tematici con opportuni collegamenti concettuali e operativi (max 8 punti)</b>	7-8	Il candidato analizza in modo approfondito e con notevole padronanza le problematiche proposte, operando collegamenti e rivelando soluzioni specifiche, convincenti ed efficaci. Il prodotto elaborato è completo ed articolato.	
<b>CORRETTEZZA morfosintattica e padronanza del linguaggio specifico di pertinenza del settore professionale (max 3 punti)</b>	1	Il candidato dimostra di non saper argomentare, né collegare e sintetizzare le informazioni.	
	2	Il candidato dimostra di saper argomentare, collegare e sintetizzare le informazioni in modo semplice. Utilizza la terminologia tecnica in modo comprensibile.	
	3	Il candidato dimostra di saper argomentare, collegare e sintetizzare le informazioni in modo esauriente. Utilizza la terminologia tecnica in modo comprensibile o appropriato.	
<b>TOTALE</b>			<b>/20</b>

#### Allegato E (PEI DIFFERENZIATO)

##### GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA

Diritto e tecniche amministrative della struttura ricettiva; Laboratorio Accoglienza Turistica

Candidato/a \_\_\_\_\_ Classe V \_\_\_\_\_

		<b>Grado valutazione</b>	<b>Valutazione</b>
<b>Indicatore 1</b>			
Aderenza consegna	4	Raggiunta parzialmente	
	6	Sostanzialmente raggiunta	
	8	Raggiunta in modo soddisfacente	
	10	Raggiunta in modo più che soddisfacente	
			_____/10
<b>Indicatore 2</b>			
Autonomia nello svolgimento			
	4	Guidato/a	
	6	Parzialmente guidato/a	
	8	In autonomia	
	10	In autonomia e con sicurezza con ruolo propositivo	
			_____/10

			_____/20

**GRIGLIE DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO ORALE**

### Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	1.50-2.50
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	1.50-2.50
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	1.50-2.50
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	2.50
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	1.50
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
<b>Punteggio totale della prova</b>				

## Allegato B (DSA/BES)

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti essenziali e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera essenziale e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera essenziale e utilizza con padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare in modo essenziale ma corretto le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze essenziali acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze essenziali acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare essenziali argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare essenziali e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico essenziale, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi essenziale ma approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
<b>Punteggio totale della prova</b>				

### Allegato C (PEI ORDINARIO)

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.]



Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti essenziali e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera essenziale e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline e utilizza con padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare in modo essenziale ma corretto le conoscenze acquisite, istituendo collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze essenziali acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze essenziali acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare essenziali argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico essenziale, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulla propria esperienza, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulla propria esperienza con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata alla realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi essenziale ma approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
<b>Punteggio totale della prova</b>				

### Allegato D (PEI PERSONALIZZATO CON PROVE EQUIPOLLENTI)

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.



Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzando li in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti essenziali e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera essenziale e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera essenziale e utilizza con padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare in modo essenziale ma corretto le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze essenziali acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze essenziali acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare essenziali argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare essenziali e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico essenziale, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi essenziale ma approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
<b>Punteggio totale della prova</b>				

## ALLEGATO E – PEI DIFFERENZIATO

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, modalità di raggiungimento dell'obiettivo, livelli e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Modalità di raggiungimento dell'obiettivo	Livelli	Punteggio di riferimento	Punteggio proposto
Dimensione della relazione, dell'interazione	In autonomia, con sicurezza e con ruolo propositivo/attivo	Obiettivo completamente raggiunto	4	
	In autonomia	Obiettivo raggiunto	3	
	Parzialmente guidato	Obiettivo sostanzialmente raggiunto	2	
	Completamente guidato	Obiettivo parzialmente raggiunto	1	
Dimensione della comunicazione e del linguaggio	In autonomia, con sicurezza e con ruolo propositivo/attivo	Obiettivo completamente raggiunto	4	
	In autonomia	Obiettivo raggiunto	3	
	Parzialmente guidato	Obiettivo sostanzialmente raggiunto	2	
	Completamente guidato	Obiettivo parzialmente raggiunto	1	
Dimensione dell'autonomia	In autonomia, con sicurezza e con ruolo propositivo/attivo	Obiettivo completamente raggiunto	4	
	In autonomia	Obiettivo raggiunto	3	
	Parzialmente guidato	Obiettivo sostanzialmente raggiunto	2	
	Completamente guidato	Obiettivo parzialmente raggiunto	1	
Dimensione cognitiva	In autonomia, con sicurezza e con ruolo propositivo/attivo	Obiettivo completamente raggiunto	4	
	In autonomia	Obiettivo raggiunto	3	
	Parzialmente guidato	Obiettivo sostanzialmente raggiunto	2	
	Completamente guidato	Obiettivo parzialmente raggiunto	1	
Dimensione tecnico pratica (evidenziata da foto, video, prova in laboratorio)	In autonomia, con sicurezza e con ruolo propositivo/attivo	Obiettivo completamente raggiunto	4	
	In autonomia	Obiettivo raggiunto	3	
	Parzialmente guidato	Obiettivo sostanzialmente raggiunto	2	
	Completamente guidato	Obiettivo parzialmente raggiunto	1	
Punteggio totale della prova (in ventesimi)				

Nella presente griglia di valutazione per alunno con PEI differenziato vengono analizzate le 4 dimensioni di seguito riportate di cui al PEI redatto con l'aggiunta della sfera tecnico-pratica caratteristica dell'indirizzo di studio.

**Dimensione: RELAZIONE / INTERAZIONE / SOCIALIZZAZIONE:** sfera affettivo relazionale, considerando l'area del sé, il rapporto con gli altri, la motivazione verso la relazione consapevole, le interazioni con gli adulti di riferimento nel contesto scolastico, la motivazione all'apprendimento. In generale punti di deficit o di forza relativi all'atteggiamento relazionale con adulti e pari.

**Dimensione: COMUNICAZIONE E LINGUAGGIO**: competenza linguistica, intesa come comprensione del linguaggio orale, produzione verbale e relativo uso comunicativo del linguaggio verbale o di linguaggi alternativi o integrativi; si consideri anche la dimensione comunicazionale, intesa come modalità di interazione, presenza e tipologia di contenuti prevalenti, utilizzo di mezzi privilegiati.

**Dimensione: AUTONOMIA E ORIENTAMENTO**: autonomia della persona e all'autonomia sociale. Aree di vita principali: riguardo allo svolgimento dei compiti e delle azioni necessarie per impegnarsi nell'educazione, nel lavoro e nell'impiego.

**Dimensione: COGNITIVA, NEUROPSICOLOGICA E DELL'APPRENDIMENTO**: capacità mnesiche, intellettuale e organizzazione spazio-temporale, livello di sviluppo raggiunto in ordine alle strategie utilizzate per la risoluzione di compiti propri per la fascia d'età, agli stili cognitivi, alla capacità di integrare competenze diverse per la risoluzione di compiti, alle competenze di lettura, scrittura, calcolo, decodifica di testi o messaggi.

# **SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA**

**(25/02 2025)**

## **PRIMA SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

### **TIPOLOGIA A1**

### **ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO**

#### **GIOVANNI PASCOLI *Il ponte* (da *Myricae*)**

(Nel sonetto, incluso nella raccolta *Myricae*, il poeta Giovanni Pascoli (1855-1912) si interroga sul mistero della vita, rappresentato dallo scorrere del fiume che va dalla nascita («il fonte») alla morte («il mare»).

*La glauca<sup>1</sup> luna lista l'orizzonte  
e scopre i campi nella notte occulti<sup>2</sup>  
e il fiume errante. In suono di singulti  
l'onda si rompe al solitario ponte.*

*Dove il mar, che lo<sup>3</sup> chiama? e dove il fonte,  
ch'esita mormorando tra i virgulti?<sup>4</sup>  
Il fiume va con lucidi sussulti<sup>5</sup>  
al mare ignoto dall'ignoto monte.*

*Spunta la luna: a lei<sup>6</sup> sorgono intenti  
gli alti cipressi dalla spiaggia triste,  
movendo insieme come un pio sussurro.<sup>7</sup>*

---

<sup>1</sup> **glauca**: grigio-azzurra. lista l'orizzonte: (la luna con il suo chiarore) riga il cielo.

<sup>2</sup> **occulti**: nascosti, a causa del buio notturno

<sup>3</sup> **lo**: il fiume.

<sup>4</sup> **virgulti**: arbusti.

<sup>5</sup> **lucidi sussulti**: la superficie dell'acqua, scorrendo (sussulti) riflette il chiarore della luna.

<sup>6</sup> **a lei ... intenti**: si innalzano tesi verso la luna.

<sup>7</sup> **pio sussurro**: una preghiera pronunciata sottovoce.

*Sostano, biancheggiando, le fluenti  
nubi, a lei volte, che salian<sup>8</sup> non viste  
le infinite scalèe<sup>9</sup> del tempio azzurro.*

### **Comprensione e analisi:**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Il sorgere della luna scopre agli occhi del poeta un paesaggio prima immerso nell'oscurità della notte. Quali elementi della natura vengono via via rivelati?
2. La seconda quartina introduce nel testo un elemento di mistero. Attraverso quali scelte espressive? Quale aggettivo e quale figura retorica di posizione contribuiscono a creare questa atmosfera al verso 8?
3. Quali notazioni di colore sono presenti nel testo? Si tratta di colori "caldi" o "freddi"? Rispondi con riferimento al testo. Quale atmosfera contribuisce a creare questa scelta del poeta?
4. Il poeta ricorre nella poesia alla figura retorica della personificazione. Spiega in quali punti del testo ciò avviene e prova a interpretare l'effetto di questa scelta.
5. Tutta la poesia è un esempio del fonosimbolismo pascoliano. Trova alcuni esempi e spiegane i motivi.
6. L'atmosfera evocata nelle terzine è di tipo religioso: quali parole e immagini contribuiscono in particolare a conferire un significato sacrale al paesaggio?

### **Interpretazione**

Delinea i caratteri del simbolismo pascoliano mettendo in luce gli elementi caratteristici, con riferimento ad esempi di altre poesie di Pascoli studiate nel tuo percorso scolastico o personale.

---

<sup>8</sup> **salian**: salivano.

<sup>9</sup> **scalèe**: scale. • del tempio azzurro: della volta del cielo.

## **TIPOLOGIA A2**

### **ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO**

#### **IL RUOLO DELLA DONNA - Viola Ardone, *Oliva Denaro* (2021)**

Viola Ardone (Napoli 1974) insegna latino e italiano al liceo. Per Einaudi Stile Libero ha pubblicato *Il treno dei bambini* (2019) e il romanzo da cui è tratto questo passo, *Oliva Denaro* (2021). Siamo alla fine degli anni Sessanta a Martorana, un paesino della Sicilia rurale. Prendendo ispirazione dalla storia di Franca Viola, la prima italiana che scelse di denunciare il proprio stupratore e non accettare un matrimonio riparatore, Viola Ardone, con il suo personaggio di Oliva Denaro (anagramma del nome della scrittrice), riflette in generale sulla condizione femminile troppo spesso vittima di giudizi e pregiudizi.

La femmina è una brocca: chi la rompe se la piglia, così dice mia madre. Io ero più felice se nascevo maschio come Cosimino, ma quando mi fecero nessuno si curò del mio parere. Dentro la pancia noi due stavamo insieme ed eravamo uguali, però poi siamo venuti diversi: io con la camicina rosa e lui celeste, io con la bambola di pezza e lui con la spada di legno, io con la vestina a fiori e lui con le braghette a righe.

A nove anni lui aveva imparato a fischiare, con e senza le dita, mentre io sapevo farmi la coda, sia bassa che alta. Adesso che ne abbiamo quasi quindici, lui è diventato dieci centimetri più alto di me e può fare molte cose più di me: camminare per il paese con il sole e con il buio, mettere i pantaloni corti e, nei giorni di festa, anche lunghi, parlare con le femmine e con i maschi di tutte le età, bere un bicchiere di vino alla domenica con l'acqua dentro, dire parolacce, sputare e, quando è stagione, correre fino alla spiaggia e farsi il bagno di mare con i calzoncini. Io sono favorevole al bagno di mare. Mia madre, tra noi due, preferisce Cosimino perché lui è chiaro di pelle e di capelli, come mio padre, e invece io sono nera, come il corvo. Non è una brocca, lui. Non si rompe. E se si rompe si rimette insieme. Io a scuola sono sempre stata brava, mentre Cosimino di studiare non aveva volontà.

Mia madre non si dispiacque e gli disse che doveva rimboccarsi le maniche e trovare un buon lavoro per non fare la fine di mio padre. Io lo guardavo nell'orto, accovacciato sulle piante di pomodori: non mi sembrava che avesse fatto una fine, perché a lui, anzi, piace iniziare sempre cose nuove dal principio. Come quando, con i soldi ricavati dalla vendita delle lumache che avevamo raccolto dopo una abbondante pioggia, riuscì a comprarci le galline. Disse che il nome delle bestie potevo deciderlo io, e a me piacciono i colori: Rosina, Celestina, Verdina, Violetta, Nerina... Poi volle costruire

il pollaio con le assi di legno e io gli passavo i chiodi, infine la mangiatoia per il becchime e io gli passavo il seghetto. Quando tutto fu pronto, gli chiesi: – Pa', lo tingiamo di giallo? Mia madre si intromise: – Che gliene cale alle bestie se è nero o è giallo? È sciupío. – Con il giallo sono più contente, – osservai, – e quando uno è contento fa più uova. – Ah, sì? Te l'hanno detto in un orecchio? – chiese mia madre.

Poi ci voltò le spalle e se ne tornò in casa borbottando nella sua lingua d'origine, il calabrese cosentino, che è diverso dal siciliano. Lo parla sempre quando ha i nervi intorcinati per non farsi intendere da noialtri e si lamenta di essersene venuta qua al Sud. Mio padre prese un pennello, lo immerse nel giallo, lo tirò fuori e il colore gocciolava nel secchio come le uova sbattute pronte per la frittata, mi sembrava addirittura di sentirne il profumino. Io sono favorevole alla frittata. Dipingevamo insieme e a ogni passata il colore brillava sotto il sole. – Salvo Denaro, hai la testa dura come il coccio: tale il padre, tale la figlia, – disse mia madre quando tornò in cortile. Ogni volta che era adirata lo appellava per nome e cognome, come fosse la maestra a scuola. – Mai una volta che mi dà ascolto. E a te: la gonna buona ti sei messa per lavorare, non sia mai Iddio si sporca! Vatti a cambiare, e mantieniti pulita, – ordinò, togliendomi il pennello di mano. – Te l'ho fatto, il figlio maschio, – aggiunse rivolta a mio padre, e chiamò mio fratello.

Cosimino uscì nell'aia e cominciò a pittare contro voglia, ma dopo dieci minuti gli principiò un dolore alla mano e se la svignò alla chetichella. Io nel frattempo avevo indossato il camice per i servizi, così ripresi a lavorare con mio padre fino a sera, quando le galline se ne andarono a dormire tutte contente nella loro casetta gialla. La mattina ne trovammo una stecchita: era Celestina. Per la puzza di pittura, urlò mia madre in calabrese. Per la febbre dei polli, mi sussurrò mio padre. Io non sapevo a chi dare ragione: lei parla parla, e sempre mi elenca tutte le regole, e in questo modo è facile disobbedirle. Mio padre invece fa spesso il silenzio, perciò non riesco mai a capire che cosa devo fare per essere amata. Come fu e come non fu, seppellimmo la gallina dietro l'orto, lui con l'indice e il medio uniti insieme disegnò una croce nell'aria davanti a sé. – Riposa in pace, – disse, e tornammo in casa. Anche la vita delle bestie è travagliosa, pensai io.

### **Comprensione e Analisi:**

Puoi costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano.
2. Osserva il tipo di linguaggio adottato e spiega, evidenziando luoghi del testo, perché si possa parlare di "regressione" e di "mimesi linguistica" dal punto di vista della tecnica narrativa.
3. Nel brano si fa riferimento al rapporto con le figure genitoriali: in che modo? Su che figura retorica, in proposito, è giocato il raffronto "lei parla parla, [...] Mio padre invece fa spesso il silenzio"?
4. Il capitolo inizia con un'espressione proverbiale: che significato assume la metafora ad essa sottesa?

## **Interpretazione**

Commenta il passo proposto con particolare riferimento alla cosiddetta “questione di genere”, cioè alle relazioni di potere tra maschile e femminile, alle diverse forme politiche, giuridiche, economiche che, a seconda dei contesti di tempo e di luogo, queste relazioni hanno assunto. Nel corso dei tuoi studi hai sicuramente incontrato figure femminili considerate in campo letterario in modo diverso a seconda delle circostanze culturali in cui l’opera che ne trattava è stata prodotta. Se vuoi, attingi riferimenti anche al presente per una riflessione che, partendo dal testo, si allarghi ad altre considerazioni sul ruolo della donna nella società e sul cammino richiesto perché ottenga diritti pari a quelli dell’uomo.

## **TIPOLOGIA B1 ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

### **ENERGIA PER L’ASTRONAVE TERRA**

(Il testo è tratto da Nicola Armaroli, Vincenzo Balzani, *Energia per l’astronave Terra*, Bologna, Zanichelli 2018.)

(Nicola Armaroli lavora presso il CNR ed è consulente scientifico di istituzioni internazionali sui temi dell’energia e delle risorse; Vincenzo Balzani è Professore emerito dell’Università di Bologna e Accademico dei Lincei. Entrambi affiancano alla ricerca un’intensa attività di divulgazione scientifica).

Uno dei punti cardine della rivoluzione culturale di cui c’è tanto bisogno è il passaggio dall’economia lineare all’economia circolare, un modello alternativo di sviluppo basato sul presupposto inconfutabile che le risorse della Terra sono limitate e limitato è anche lo spazio in cui collocare i rifiuti. Le risorse naturali perciò vanno usate in quantità il più possibile limitate (risparmio) e in modo intelligente (efficienza).

Si devono fabbricare oggetti progettati non soltanto per essere usati, ma anche per essere riparati, raccolti e riciclati al termine della loro vita utile, così da ritornare risorse utilizzabili. Il tutto va realizzato utilizzando energia prodotta da fonti rinnovabili. La differenza fondamentale fra l’economia lineare e quella circolare sta proprio nell’energia, che è la risorsa-base di ogni attività umana. L’economia lineare si basa sui combustibili fossili, una fonte in via di esaurimento, mal distribuita sul pianeta, che causa gravi danni all’ambiente e alla salute. L’economia

circolare invece usa l'energia solare, nelle sue forme dirette e indirette (come l'energia eolica e idroelettrica) che è abbondante, inesauribile e ben distribuita.

Gli studi e gli ammonimenti degli scienziati, le direttive dell'Unione Europea e le decisioni prese alla conferenza COP21 di Parigi sui cambiamenti climatici sostengono la necessità di accelerare la transizione dai combustibili fossili alle energie rinnovabili. Soltanto così sarà possibile passare all'economia circolare. Questa conversione economica epocale è una strategia win-win: non c'è qualcuno che vince e qualcuno che perde, ma si vince su tutti i fronti, ambientale, economico e sociale.

La transizione energetica infatti può risolvere sia la crisi climatica sia quella ambientale: riduce i costi economici e ambientali, favorisce una reale indipendenza energetica e crea posti di lavoro perché le energie rinnovabili sono innanzitutto industria manifatturiera e quindi richiedono più mano d'opera rispetto all'energia da combustibili fossili.[...]

La transizione energetica si deve fare, si può fare e si sa come farla: lo richiede la scienza perché i combustibili fossili danneggiano l'ambiente e il clima; lo impone l'etica perché, come scrive anche Papa Francesco, "il ritmo di consumo, di spreco e di alterazione dell'ambiente ha superato le possibilità del pianeta". L'economia sa che la transizione è necessaria, ma non è entusiasta perché scombina i piani dei grandi investitori e delle grandi aziende globali. La politica dovrebbe dettare la linea: servono leader politici capaci di estendere lo sguardo su tutto il pianeta e alle prossime generazioni. [...]. Oggi siamo in un momento cruciale, perché l'Antropocene<sup>10</sup> è a una svolta: nato e sviluppatosi grazie ai combustibili fossili, deve ora accettare la progressiva e inevitabile rinuncia a questa potente fonte energetica. Con una prospettiva così ineludibile, è evidente che molte cose devono cambiare nella politica, nell'economia e nella scienza. L'innovazione è, e rimarrà sempre, motore di crescita e di sviluppo umano. Ma oggi sappiamo che crescita e sviluppo devono essere governati non più dal consumismo, ma dalla sostenibilità ecologica e sociale.

Occorre molta innovazione per ottimizzare l'uso delle risorse, evitare sprechi, fare di più con meno, massimizzare l'efficienza dei processi, ridurre la quantità di rifiuti, mirare alla riparazione e non alla rottamazione, riciclare, e anche per ridurre le disuguaglianze all'interno di ciascuna nazione, fra le nazioni del Nord e il Sud del mondo.

## Comprensione e analisi

---

<sup>10</sup> **Antropocene:** l'epoca geologica attuale, in cui l'uomo ha modificato sostanzialmente, con la sua attività, il territorio, l'ambiente e il clima.

1. Riassumi il testo cercando di mettere in luce la tesi degli autori, le argomentazioni e le antitesi.
2. A quale condizione sarà possibile realizzare quella che gli autori definiscono "conversione economica epocale"?
3. Quale funzione ha il riferimento alle parole di Papa Francesco?
4. Che cosa intendono gli autori quando affermano che "molte cose devono cambiare nella politica, nell'economia e nella scienza"?
5. Nell'ultima parte del testo si parla di prospettiva "ineludibile": commenta tale affermazione.

## **Produzione**

Il testo è tratto da un libro che spiega che cos'è l'energia e quali sono le conseguenze del suo uso sull'ambiente, sulla salute, sull'economia, sulla società. Dopo aver letto attentamente l'estratto e riflettuto sugli argomenti in esso affrontati, elabora un testo argomentativo approfondendo i temi della crisi climatica e di quella ambientale. Puoi eventualmente articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

## **TIPOLOGIA B2**

### **ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

#### **LAVORARE CON I GRUPPI: UNA COMPETENZA TRASVERSALE PORTATRICE DI MOLTEPLICI OPPORTUNITÀ**

(Francesca Andronico, in [formazionecontinuapsicologia.it](http://formazionecontinuapsicologia.it) – aprile 2014)

Il gruppo può essere definito come una totalità dinamica un insieme di persone che funziona come un tutto, e non la semplice somma dei suoi partecipanti (Lewin, 1948), questo significa che in gruppo si attivano delle dinamiche peculiari; tali dinamiche si innescano indipendente dalla tipologia di gruppo, in quanto sono insite nella dimensione gruppale.

Tutti noi nasciamo in un gruppo, il gruppo familiare, ci sviluppiamo e continuiamo la nostra esistenza sempre all'interno di gruppi; si pensi al gruppo classe, al gruppo di amici, al gruppo di colleghi sul lavoro. Oltre a questi gruppi, che si formano più o meno spontaneamente all'interno dei contesti in cui l'individuo è inserito, possono esserci anche altri gruppi più formali e normativi, come le associazioni tra professionisti, o i team di lavoro, ma anche le squadre sportive. Insomma, lo stare in gruppo caratterizza e influenza lo stile di vita dell'individuo in diversi e numerosi settori della sua esistenza.

Tuttavia, nonostante il gruppo sia così intrinsecamente connesso alla vita dell'individuo, la gestione delle dinamiche di gruppo è una competenza specifica che necessita di formazione e pratica (Spaltro, 2005). Il gruppo è un fenomeno sociale e come tale è studiato dalle scienze umane quali la sociologia e la psicologia sociale. Entrambe le discipline, nel corso degli anni hanno prodotto numerosa letteratura sull'argomento, ma l'aspetto più interessante e maggiormente spendibile non è tanto la conoscenza sul funzionamento dei gruppi, quanto la competenza nella conduzione di essi. Nella società di oggi, infatti, il saper condurre gruppi è una competenza sempre più richiesta in diversi ambiti: si predilige il lavoro di gruppo sia nei contesti aziendali, che in quelli scolastici, ma anche nei contesti sanitari, negli studi multi professionali, e nello sport, così come in tanti altri settori. Le relazioni nei gruppi hanno specifiche regole.

All'interno di un gruppo, infatti, si attivano una serie di dinamiche che sono difficili da riconoscere e dunque da gestire; spesso accade inoltre che un gruppo non funzioni in base allo scopo per cui è stato formato e questo ulteriore problema complica già le complesse interazioni che si attivano al suo interno. Alla luce di tali osservazioni, apprendere tecniche di gestione e conduzione di gruppi risulta essere una competenza trasversale altamente spendibile in diversi ambiti e settori, in quanto come precedentemente accennato, il gruppo è uno strumento di lavoro sempre più utilizzato, e rappresenta anche una modalità di interazione professionale. Gli elementi importanti da apprendere ai fini della conduzione di gruppi sono innanzitutto la consapevolezza su cosa sia il gruppo e cosa lo differenzia da altre formazioni sociali; successivamente è necessario conoscere quale sia il suo utilizzo come strumento di lavoro.

Altro elemento su cui è opportuno formarsi sono le dinamiche di gruppo, su cosa sono e su come imparare a gestirle, e come utilizzarle al meglio ai fini della propria professione; esistono diverse tecniche e strategie di gestione di gruppi derivanti da varie aree della disciplina quali ad esempio la psicologia del lavoro e delle organizzazioni che

utilizza il team building nella gestione dei gruppi di lavoro; la psicologia scolastica che utilizza il circle time per la gestione del gruppo classe, e la psicologia clinica che utilizza lo strumento gruppo con finalità terapeutiche. Inoltre il gruppo risulta essere il contesto/contenitore/strumento privilegiato nell'ambito della formazione; al suo interno vengono utilizzate tecniche quali il brain storming, ed il role playing, utili rispettivamente ad aprire e chiudere una sessione formativa (Andronico, 2014).

Indipendentemente dagli strumenti e dalle tecniche specifiche per ogni ambito, sarà utile conoscere ed imparare ad affrontare le principali dinamiche che si attivano nei gruppi, quali il conflitto, l'interazione tra i membri, il raggiungimento degli obiettivi, etc. in quanto quando nella pratica professionale ci si troverà a dover gestire situazioni collettive, il professionista sarà in grado di non farsi cogliere impreparato di fronte all'emersione di queste situazioni, che come affermato in precedenza caratterizzano la vita dei gruppi, indipendentemente dalla loro formazione, dal loro scopo e dalla loro finalità.

Saper condurre un gruppo è una competenza complessa, e non può solo essere appresa sul campo, in quanto esporrebbe il conduttore al rischio che il gruppo non funzioni, o peggio che funzioni in maniera opposta allo scopo per cui si è creato, per tale motivo è utile imparare alcune tecniche generali di conduzione di gruppi, che il professionista, anche se alle prime armi, possa mettere in pratica, per fare in modo di garantire la buona riuscita del processo gruppale (Masci, 2009).

### **Comprensione e analisi:**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte

1. Riassumi il contenuto informativo del testo.
2. Qual è la tesi sostenuta dall'autore? Il gruppo viene definito come "totalità dinamica".
3. Che cosa si intende con questa espressione?
4. Nel testo vengono usati i due termini "conoscenza" e "competenza". Qual è il loro significato?
5. Che cosa si intende per "competenza trasversale"?
6. Che cosa si intende con l'espressione "dinamiche di gruppo"?

### **Produzione**

Traendo spunto da quanto letto nel testo, rifletti su ciò che significa per te il "gruppo", sia nell'ambito familiare, che a livello di studio/formazione, ed esponi le tue considerazioni su quali sono a tuo avviso i punti di forza e di criticità che l'esperienza di gruppo può comportare. Argomenta opportunamente le tue osservazioni.

## **TIPOLOGIA B3**

### **ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

#### **IL QUOZIENTE DI INTELLIGENZA**

(Christophe Clavé, Il quoziente di intelligenza, che era sempre in crescita, ora sta diminuendo, in "Italia Oggi", 11 novembre 2020. Christophe Clavé, docente di Strategia e Gestione presso l'Institut des Hautes Études Economiques et Commerciales di Bordeaux, riflette in questo testo sul presunto calo di quoziente intellettuale che si starebbe registrando a partire dagli anni novanta del Novecento, mettendolo in relazione con la sfera del linguaggio)

«Il Quoziente d'Intelligenza (QI) medio della popolazione mondiale è in continuo aumento (effetto Flynn). Questo almeno dal secondo dopoguerra fino alla fine degli anni '90. Da allora il QI è invece in diminuzione. È l'inversione dell'effetto Flynn. La tesi è ancora discussa e molti studi sono in corso da anni senza riuscire a placare il dibattito. Sembra che il livello d'intelligenza misurato dai test diminuisca nei Paesi più sviluppati. Molte possono essere le cause di questo fenomeno.

Una di queste potrebbe essere l'impoverimento del linguaggio. Diversi studi dimostrano infatti la diminuzione della conoscenza lessicale e l'impoverimento della lingua: non si tratta solo della riduzione del vocabolario utilizzato, ma anche delle sottigliezze linguistiche che permettono di elaborare e formulare un pensiero complesso. La graduale scomparsa di modi e tempi verbali (congiuntivo, imperfetto, forme composte del futuro, participio passato) dà luogo a un pensiero quasi sempre al presente, limitato al momento: incapace di proiezioni nel tempo.

La semplificazione dei tutorial, la scomparsa delle maiuscole e della punteggiatura sono esempi di "colpi mortali" alla precisione e alla varietà dell'espressione. Solo un esempio: eliminare la parola "signorina" (ormai desueta) non vuol dire solo rinunciare all'estetica di una parola, ma anche promuovere involontariamente l'idea che tra una bambina e una donna non ci siano fasi intermedie. Meno parole e meno verbi coniugati implicano meno capacità di esprimere le emozioni e meno possibilità di elaborare un pensiero. Gli studi hanno dimostrato come parte della violenza nella sfera pubblica e privata derivi direttamente dall'incapacità di descrivere le proprie emozioni attraverso le parole. Senza parole per costruire un ragionamento, il pensiero complesso è reso impossibile. Più povero è il linguaggio, più il pensiero scompare.

La storia è ricca di esempi e molti libri (George Orwell - 1984; Ray Bradbury - Fahrenheit 451) hanno raccontato come tutti i regimi totalitari hanno sempre ostacolato il pensiero, attraverso una riduzione del numero e del senso delle parole. Se non esistono pensieri, non esistono pensieri critici. E non c'è pensiero senza parole. Come

si può costruire un pensiero ipotetico-deduttivo senza il condizionale? Come si può prendere in considerazione il futuro senza una coniugazione al futuro?

Come è possibile catturare una temporalità, una successione di elementi nel tempo, siano essi passati o futuri, e la loro durata relativa, senza una lingua che distingue tra ciò che avrebbe potuto essere, ciò che è stato, ciò che è, ciò che potrebbe essere, e ciò che sarà dopo che ciò che sarebbe potuto accadere è realmente accaduto? Cari genitori e insegnanti: facciamo parlare, leggere e scrivere i nostri figli, i nostri studenti. Insegnare e praticare la lingua nelle sue forme più diverse. Anche se sembra complicata. Soprattutto se è complicata. Perché in questo sforzo c'è la libertà.

Coloro che affermano la necessità di semplificare l'ortografia, scontare la lingua dei suoi "difetti", abolire i generi, i tempi, le sfumature, tutto ciò che crea complessità, sono i veri artefici dell'impoverimento della mente umana. Non c'è libertà senza necessità. Non c'è bellezza senza il pensiero della bellezza».

### **Comprensione e analisi:**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il testo individuandone gli snodi fondamentali.
2. Che cosa si intende per «inversione dell'effetto Flynn»?
3. Secondo l'autore, qual è la causa principale di tale tendenza e perché?
4. A quali esempi ricorre l'autore per illustrare la sua tesi?
5. A chi si rivolge l'autore e per quali motivi?

### **Produzione**

Clavé chiude il suo articolo affermando che «Non c'è libertà senza necessità. Non c'è bellezza senza il pensiero della bellezza». Come interpreti questa espressione? La condividi? Quali altre ragioni potrebbero esserci alla base della diminuzione del quoziente intellettivo nei Paesi più sviluppati?

Argomenta la tua riflessione facendo riferimento a letture ed esperienze personali, ed elabora un testo coerente e coeso, che potrai, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

## **TIPOLOGIA C1**

### **RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ PROPOSTA**

#### **L'INGANNO DELLE MACCHINE E L'AI VEROSIMILE**

(Testo tratto da Luca Delvecchio, L'inganno delle macchine e l'AI verosimile, ne Il Sole24Ore - 19/02/2023)

“I dispositivi di intelligenza artificiale sembrano oramai replicare alla perfezione alcune capacità cognitive ed espressive di noi esseri umani. ChatGPT è solo l’estremo approdo di un percorso il cui inizio rimanda alla metà del secolo scorso. Macchine e robot oggi abitano la nostra quotidianità in forme via via più pervasive, e ciò dà luogo a fenomeni che affascinano un numero sempre maggiore di scienziati sociali e studiosi di discipline non direttamente, o non esclusivamente, riferite al sapere tecnologico.

InfoData ha chiesto a Simone Natale, che insegna Comunicazione e Culture dei Media all’Università di Torino, di approfondire alcuni aspetti del nostro modo di interagire con le macchine, a partire dal suo ultimo saggio *Macchine ingannevoli. Comunicazione, tecnologia, intelligenza artificiale* (Einaudi, 2022). [...] “Nella nostra vita quotidiana siamo ancora in grado, perlomeno nella maggior parte dei casi, di distinguere tra umani e macchine: chi usa assistenti vocali come Siri o Alexa, ad esempio, sa benissimo di stare parlando con un software. Ma questo non vuol dire che la capacità di mimesi di queste tecnologie non abbia delle conseguenze importanti sul modo in cui interagiamo con esse. Ad esempio, il fatto che Alexa ci parli con una voce che sembra umana, e che ha una precisa caratterizzazione di genere, ci spinge a umanizzare queste tecnologie e a riprodurre stereotipi e rappresentazioni che sono tipici del nostro contesto sociale.

Queste forme di inganno sono “banali” perché sono nascoste nelle pieghe del nostro vivere quotidiano, al punto che non ce ne preoccupiamo e non le consideriamo tali; eppure hanno un ruolo centrale nel successo e nell’impatto di queste tecnologie, come dimostrano gli sforzi fatti da aziende come Amazon o Apple di creare voci artificiali sempre più credibili e modalità di conversazione più verosimili, pur con tutti i limiti che questi sistemi ancora hanno”.

## **Produzione**

Nell’articolo di Luca Delvecchio, che riporta opinioni espresse dal professor Simone Natale, viene messo in evidenza il rapporto quotidiano che viviamo con l’«inganno» nell’ambito della frequentazione di diversi social o magari utilizzando tecnologie ascrivibili al mondo dell’Intelligenza Artificiale. A partire dal testo proposto e traendo spunto dalle tue esperienze, dalle tue conoscenze e dalle tue letture, rifletti su questo tema, mettendo in evidenza in particolare i rischi ad esso legati. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

## **TIPOLOGIA C2**

## **RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ PROPOSTA**

### **L'IMPORTANZA DELLA CRISI NEL PROGRESSO**

La crisi è la miglior benedizione che può arrivare a persone e nazioni, perché la crisi porta progresso. La creatività nasce dalle difficoltà nello stesso modo in cui il giorno nasce dalla notte oscura. È dalla crisi che nascono l'invenzione, le scoperte e le grandi strategie. Chi attribuisce alla crisi i propri insuccessi inibisce il proprio talento e ha più rispetto dei problemi che delle soluzioni. La vera crisi è la crisi dell'incompetenza. Senza crisi non ci sono sfide e senza sfide la vita è una routine, una lenta agonia. Senza crisi non ci sono meriti. È dalla crisi che affiora il meglio di ciascuno, poiché senza crisi sfuggiamo alle nostre responsabilità e non maturiamo. Dobbiamo invece lavorare duro per evitare l'unica crisi che ci minaccia: la tragedia di non voler lottare per superarla.

### **Produzione**

Rifletti sulla frase di Albert Einstein facendo riferimento a situazioni personali, individuali e collettive. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

**SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA**

**(DATA)**

**Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca**  
**ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**Istituto Professionale per i Servizi per Enogastronomia ed Ospitalità**  
**Alberghiera**

**“VINCENZO GIOBERTI”**

**SIMULAZIONE SECONDA PROVA A.S. 2024/2025**

**Materia: DIRITTO E TECNICA AMMINISTRATIVA DELLA**  
**STRUTTURA RICETTIVA ARTICOLAZIONE ACCOGLIENZA**  
**TURISTICA**

Gestire e innovare la struttura ricettiva alberghiera  
DOCUMENTO MANIFESTO PER IL TURISMO ITALIANO

#RIPARTIAMO DALL’ITALIA

1) IL TURISMO È L’ORGOGGIO DELL’ITALIA

Viviamo nel Paese più bello del mondo, con una ricchezza artistica e culturale senza eguali, una storia avvincente e la cucina più amata, dove un grande patrimonio artistico si unisce alle bellezze naturali. Il turismo rappresenta più del 13% del PIL nazionale, è uno dei principali motori dell’economia, della società e della cultura italiana: da nord a sud, raccoglie aziende, realtà, persone e tradizioni che rendono onore al nostro Paese e al mondo dei viaggi. Oggi più che mai, dobbiamo proteggere questa ricchezza, fonte di un orgoglio italiano così legato alla nostra storia. Il turismo non è solo strategico per il nostro Paese, è nutrimento per l’anima. Godere di questo nostro immenso patrimonio e sostenerlo sarà tra i contributi più grandi che noi Italiani potremo dare alla nostra Nazione, per farla ripartire.

2) SOSTENIAMO LE IMPRESE DEL TURISMO E DEGLI EVENTI

Il settore turistico italiano comprende aziende di tanti tipi e dimensioni, accomunate da grandi professionalità unanimemente riconosciute nel mondo. Svolge attività fondamentali per il nostro Paese perché non solo si occupa di organizzare e promuovere viaggi, itinerari, soggiorni e programmi che ci portano

alla scoperta dell’Italia e del mondo, e che valorizzano le bellezze e il patrimonio culturale italiani, ma sviluppa e gestisce anche viaggi che portano molti turisti stranieri a visitare il nostro territorio. Esistono poi tanti tipi di viaggi, da quelli scolastici e formativi, a quelli culturali, enogastronomici, ma anche quelli d’affari come i meeting, le convention oppure le fiere. Al mondo dei viaggi si

collegano numerosi ulteriori servizi: dalla ristorazione alla valorizzazione del patrimonio culturale, ai locali di divertimento, dai trasporti ai servizi di guide museali e turistiche, alle agenzie turistiche e di viaggio solo per citarne una piccolissima parte. [...]

### 3) RIPARTIAMO DALL'ITALIA, ATTIVIAMO UN TURISMO DI QUALITÀ

La sete di scoperta è nella nostra natura e, nei mesi e negli anni a venire, potremo tornare a viaggiare in Italia e nel mondo. Quando potremo farlo, ricordiamoci di sostenere le realtà italiane che valorizzano il nostro Paese e le imprese che da sempre ci permettono di viaggiare in sicurezza. Solo preservando le competenze, le imprese e le persone del settore sarà possibile garantire a tutti gli italiani e a tutti gli stranieri che vogliono visitare il nostro Paese la possibilità di riprendere a viaggiare in modo sicuro, sereno e consapevole, godendo di servizi qualificati, affidabili, trasparenti, che solo chi opera in modo professionale e nel rispetto delle norme a tutela dei viaggiatori può offrire. Le imprese del settore vogliono assumersi il compito e la responsabilità di tutelare i viaggi in Italia e dall'Italia, valorizzare la filiera del turismo per contribuire al rilancio del Paese, fare in modo che le persone si spostino nella massima sicurezza e aiutare le aziende di tutti i settori a operare e farsi conoscere nel mondo.

### 4) AGIAMO SUBITO PER SALVARE IL TURISMO ITALIANO

Il turismo, nel significato più ampio, è una struttura fortemente articolata e connessa: una rete di imprese, anche piccole e piccolissime, che soffre da sempre di una fragile struttura patrimoniale e di un accesso al credito limitato. [...]

Occorre una pronta reazione e un sostegno immediato alle aziende del turismo, che hanno resistito fino ad ora e che altrimenti potrebbero subire danni

incalcolabili o non farcela a sopravvivere nei prossimi mesi, con un effetto a catena e un impatto molto negativo sull'occupazione nel settore e

conseguentemente sull'economia italiana. [...] (MANIFESTO PER IL TURISMO ITALIANO ... in: <https://www.th-resorts.com>)

Con riferimento alla comprensione del testo introduttivo, utile a fornire

informazioni e stimoli alla riflessione, il candidato risponda ai seguenti quesiti:

a) Per quale ragione il turismo può essere considerato “uno dei principali motori dell'economia, della società e della cultura italiana”?

b) Quali sono i servizi che si collegano al mondo dei viaggi? Riferisci i due che ritieni tra i più importanti e fornisci la motivazione.

c) Nel Manifesto si legge che “le imprese del settore vogliono assumersi” alcuni compiti e responsabilità. Riporta uno a tua scelta, dandone la motivazione.

Supponiamo che il Direttore di una impresa ricettiva alberghiera di medie dimensioni della tua Regione ti assegni, in qualità di “Addetto alla funzione di ricerca e sviluppo della struttura”, il compito di rendere la gestione più efficiente e attrattiva. A tal fine, ti viene chiesto di predisporre un documento che sarà di supporto al management aziendale per le successive conseguenti decisioni da assumere. In tale relazione dovrai utilizzare le conoscenze che hai appreso attraverso lo studio della disciplina “Diritto e Tecniche amministrative della struttura ricettiva” e le competenze tecnico – professionali che hai conseguito. In particolare:

a) descrivi la forma giuridica dell'impresa e presenta la struttura organizzativa in questione con l'offerta dei suoi prodotti e servizi;

- b) presenta un marketing plan dell'impresa
- c) spiega come sfrutteresti il web e l'intelligenza artificiale per potenziare le vendite ed il posizionamento

**SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA**

**05/05/2025**

**ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

## TIPOLOGIA A1

### ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

#### EUGENIO MONTALE - *L'AGAVE SULLO SCOGLIO*

*L'agave sullo scoglio, dalla raccolta Ossi di seppia, 1925 (sezione —Meriggi e Ombre). Questa lirica di Eugenio Montale è inclusa nella quinta sezione, Meriggi e ombre, della raccolta Ossi di seppia. La solarità marina del paesaggio e il mare tranquillo, al più un po' mosso, della raccolta si agita in Meriggi e ombre fino a diventare tempestoso ne L'agave su lo scoglio, percorso dal soffiare rabbioso dello scirocco, il vento caldo di mezzogiorno.*

*O rabido<sup>11</sup> ventare di scirocco  
che l'arsiccio terreno gialloverde  
bruci;  
e su nel cielo pieno  
di smorte luci  
trapassa qualche biocco  
di nuvola, e si perde.  
Ore perplesse, brividi  
d'una vita che fugge  
come acqua tra le dita;  
inafferrati eventi,  
luci-ombre, commovimenti  
delle cose malferme della terra;  
oh aride ali dell'aria  
ora son io  
l'agave<sup>12</sup> che s'abbarbica al crepaccio  
dello scoglio  
e sfugge al mare da le braccia d'alghe  
che spalanca ampie gole e abbranca rocce;  
e nel fermento  
d'ogni essenza, coi miei racchiusi bocci  
che non sanno più esplodere oggi sento  
la mia immobilità come un tormento.*

---

<sup>11</sup> rabido: rapido

<sup>12</sup> agave: pianta con foglie lunghe e carnose munite di aculei e fiore a pannocchia, diffusa nel Mediterraneo

## Comprensione e analisi

6. Individua i temi fondamentali della poesia, tenendo ben presente il titolo.
7. Quale stato d'animo del poeta esprime l'invocazione che apre la poesia?
8. Nella lirica si realizza una fusione originale tra descrizione del paesaggio marino e meditazione esistenziale. Individua con quali soluzioni espressive il poeta ottiene questo risultato.
9. La poesia è ricca di sonorità. Attraverso quali accorgimenti metrici, ritmici e fonici il poeta crea un effetto di disarmonia che esprime la sua condizione esistenziale?
10. La lirica è percorsa da una serie di opposizioni spaziali: alto/basso; finito/infinito; statico/dinamico. Come sono rappresentate e che cosa esprimono?

## Interpretazione

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda in modo organico le risposte agli spunti proposti. Interpretazione Partendo dalla lirica proposta, elabora un commento argomentato sul rapporto tra la natura e il poeta che entra in contatto con essa in un'atmosfera sospesa tra indolente immobilità e minacciosa mobilità e sul disagio del vivere in Montale. Sostieni la tua interpretazione con opportuni riferimenti a letture ed esperienze personali. Puoi anche approfondire l'argomento tramite confronti con altri autori o con altre forme d'arte del Novecento.

## TIPOLOGIA A2

### ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

*Elsa Morante, La storia (Torino, Einaudi 1974, pag. 168). La Storia, romanzo a sfondo storico pubblicato nel 1974 e ambientato a Roma durante e dopo l'ultima guerra (1941-1947), è scritto da Elsa Morante (1912-1985) negli anni della sua maturità, dopo il successo di "Menzogna e sortilegio" e de "L'isola di Arturo". I personaggi sono esseri dal destino insignificante, che la Storia ignora. La narrazione è intercalata da pagine di eventi storici in ordine cronologico, quasi a marcare la loro distanza dall'esistenza degli*

*individui oppressi dalla Storia, creature perdenti schiacciate dallo "scandalo della guerra".*

Una di quelle mattine Ida, con due grosse sporte al braccio, tornava dalla spesa tenendo per mano Usepe. [...] Uscivano dal viale alberato non lontano dallo Scalo Merci, dirigendosi in via dei Volsci, quando, non preavvisato da nessun allarme, si udì avanzare nel cielo un clamore d'orchestra metallico e ronzante. Usepe levò gli occhi in alto, e disse: —Lioplani<sup>13</sup> E in quel momento l'aria fischiò, mentre già in un tuono enorme tutti i muri precipitavano alle loro spalle e il terreno saltava d'intorno a loro, sminuzzato in una mitraglia di frammenti. —Usepe! Usepee! Il urlò Ida, sbattuta in un ciclone nero e polveroso che impediva la vista: —Mà sto quill, le rispose all'altezza del suo braccio, la vocina di lui, quasi rassicurante. Essa lo prese in collo<sup>14</sup> [...]. Intanto, era cominciato il suono delle sirene. Essa, nella sua corsa, sentì che scivolava verso il basso, come avesse i pattini, su un terreno rimosso che pareva arato, e che fumava.

Verso il fondo, essa cadde a sedere, con Usepe stretto fra le braccia. Nella caduta, dalla sporta le si era riversato il suo carico di ortaggi, fra i quali, sparsi ai suoi piedi, splendevano i colori dei peperoni, verde, arancione e rosso vivo. Con una mano, essa si aggrappò a una radice schiantata, ancora coperta di terriccio in frantumi, che sporgeva verso di lei. E assestandosi meglio, rannicchiata intorno a Usepe, prese a palparlo febbrilmente in tutto il corpo, per assicurarsi ch'era incolume.<sup>15</sup> Poi gli sistemò sulla testolina la sporta vuota come un elmo di protezione. [...] Usepe, accucciato contro di lei, la guardava in faccia, di sotto la sporta, non impaurito, ma piuttosto curioso e soprapensiero. —Non è nientell, essa gli disse, —Non aver paura. Non è nientell.

Lui aveva perduto i sandaletti ma teneva ancora la sua pallina stretta nel pugno. Agli schianti più forti, lo si sentiva appena tremare: —Nente...Il diceva poi, fra persuaso e interrogativo. I suoi piedini nudi si bilanciavano quieti accanto<sup>16</sup> a Ida, uno di qua e uno di là. Per tutto il tempo che aspettarono in quel riparo, i suoi occhi e quelli di Ida rimasero, intenti, a guardarsi. Lei non avrebbe saputo dire la durata di quel tempo. Il suo orologio da polso si era rotto; e ci sono delle circostanze in cui, per la mente, calcolare una durata è impossibile. Al cessato allarme, nell'affacciarsi fuori di là, si ritrovarono dentro una immensa nube pulverulenta<sup>17</sup> che nascondeva il sole, e faceva tossire col suo sapore di

---

<sup>13</sup> Lioplani: sta per aeroplani nel linguaggio del bambino.

<sup>14</sup> in collo: in braccio.

<sup>15</sup> incolume: non ferito.

<sup>16</sup> accanto: accanto.

<sup>17</sup> pulverulenta: piena di polvere.

catrame: attraverso questa nube, si vedevano fiamme e fumo nero dalla parte dello Scalo Merci. [...] Finalmente, di là da un casamento semidistrutto, da cui pendevano travi e le persiane divelte,<sup>18</sup> fra il solito polverone di rovina, Ida ravvisò<sup>19</sup>, intatto, il casamento<sup>20</sup> con l'osteria, dove andavano a rifugiarsi le notti degli allarmi. Qui Usepe prese a dibattersi con tanta frenesia che riuscì a svincolarsi dalle sue braccia e a scendere in terra. E correndo coi suoi piedini nudi verso una nube più densa di polverone, incominciò a gridare: —Bii! Biii! Biiii!

Il loro caseggiato era distrutto [...] Dabbasso delle figure urlanti o ammutolite si aggiravano fra i lastroni di cemento, i mobili sconquassati, i cumuli di rottami e di immondezze. Nessun lamento ne saliva, là sotto dovevano essere tutti morti. Ma certune di quelle figure, sotto l'azione di un meccanismo idiota, andavano frugando o raspando con le unghie fra quei cumuli, alla ricerca di qualcuno o qualcosa da recuperare. E in mezzo a tutto questo, la vocina di Usepe continuava a chiamare: —Bii! Biii! Biiii!||

### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

7. L'episodio rappresenta l'incursione aerea su Roma del 19 luglio 1943. Sintetizza la scena in cui madre e figlioletto si trovano coinvolti, soffermandoti in particolare sull'ambiente e sulle reazioni dei personaggi.
8. «Si udì avanzare nel cielo un clamore d'orchestra metallico e ronzante»; come spieghi questa descrizione sonora? Quale effetto produce?
9. Il bombardamento è filtrato attraverso gli occhi di Usepe. Da quali particolari emerge lo sguardo innocente del bambino?
10. Nel racconto ci sono alcuni oggetti all'apparenza incongrui ed inutili che sono invece elementi di una memoria vivida e folgorante, quasi delle istantanee. Prova ad indicarne alcuni, ipotizzandone il significato simbolico.

### **Interpretazione**

Il romanzo mette in campo la scelta dello sguardo innocente e infantile di un bambino, stupito di fronte ad eventi enormi e incomprensibili. Sviluppa questa pista mettendo a confronto le soluzioni adottate dalla Morante nel testo con altri

---

<sup>18</sup> divelte: rimosse

<sup>19</sup> ravvisò: riconoscere, individuare

<sup>20</sup> casamento: Edificio per abitazioni popolari o comunque non di lusso, costituito da molti appartamenti.

esempi studiati nel percorso scolastico o personale appartenenti alla letteratura o al cinema novecentesco e contemporaneo.

## **TIPOLOGIA B1**

### **ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

*Nel brano che riportiamo (pubblicato nel 1964) Umberto Eco (1932-2016), semiologo, studioso della comunicazione di massa e scrittore di romanzi di grande successo, ragiona su una questione che oggi, dopo più di mezzo secolo, coinvolge ancora opposte opinioni e conserva, quindi, un'interessante attualità.*

Oggi non è raro trovare moralisti culturali disposti a lamentare la vendita e il consumo di "musica fatta a macchina" o, peggio, di "musica in scatola": vale a dire il disco, la radio, i registratori e i nuovi sistemi di produzione tecnica del

suono, quali gli apparecchi ad Onde Martenot<sup>21</sup>, i generatori elettronici di frequenza, i filtri, eccetera. Di fronte a queste recriminazioni si potrebbe rispondere che, dall'inizio dei tempi, tutta la musica, tranne quella vocale, è stata prodotta per mezzo di macchine: cosa sono un flauto, una tromba o, meglio ancora, un violino, se non strumenti capaci di emettere suoni solo se maneggiati da un "tecnico"?

È vero, si crea tra esecutore e strumento un rapporto quasi organico, così che il violinista "pensa" e "sente" attraverso il suo violino, fa del violino un proprio arto, carne della propria carne; ma nessuno ha mai dimostrato che questo rapporto "organico" si verifichi solo quando lo strumento conserva un carattere manuale così da immedesimarsi facilmente col corpo del suonatore. Infatti il pianoforte rappresenta una macchina molto complicata, in cui tra la tastiera, che è in contatto fisico con l'esecutore, e la vera e propria sorgente del suono, sta la mediazione di un complicato sistema di leve, tale che neppure l'esecutore, ma solo uno specializzato quale l'accordatore è in grado di mettere a punto.

Si può quindi concludere che non è la complessità del congegno quella che influisce sulla possibilità di "umanizzare" uno strumento: e sarà possibile immaginare un musicista che compone una successione di suoni producendoli e montandoli per mezzo di apparecchiature elettroniche, e che tuttavia conosce così a fondo le possibilità del proprio strumento da comportarsi davanti ai suoi pannelli così come il pianista si comporta davanti alla tastiera.

Dopo un'attenta lettura, componi un testo di analisi e commento, utilizzando anche i punti della seguente scaletta.

### **Comprensione e Analisi**

5. Riassumi il contenuto del testo dell'autore, indicando gli snodi del suo ragionamento.
6. Evidenzia la tesi dei "moralisti culturali" contestata dall'autore e le tesi che egli contrappone.
7. Individua gli argomenti che l'autore porta a sostegno delle proprie tesi.
8. Riconosci la differente funzione comunicativa delle virgolette ("...") che evidenziano alcuni termini ed espressioni.

---

<sup>21</sup> L'idea del francese Maurice Martenot (1898-1980), tecnico radiotelegrafista e violoncellista, era quella di realizzare uno strumento elettronico che risultasse familiare ai musicisti abituati ai soli strumenti acustici: inserì così una tastiera standard da 88 tasti per controllare l'altezza dei suoni prodotti dallo strumento. Il suo apparecchio può essere considerato un antenato delle tastiere moderne in quanto si basa sullo sfruttamento delle differenze di frequenza emesse da due generatori sonori (oscillatori). Ha un'estensione di sei ottave, e può produrre intervalli inferiori al semitono, glissati e diversi timbri.

9. Soffermati sugli incipit di paragrafo (Oggi..., Di fronte a..., Si può quindi concludere...) e sui connettivi (È Vero... / ma...; Infatti...), spiegandone la specifica funzione testuale.
10. Esamina lo stile dell'autore: il testo si snoda in prevalenza con una sintassi ipotattica, ricca di subordinate e di incisi. Quali effetti produce questa scelta stilistica?

## **Produzione**

La musica, in tutte le sue forme ed espressioni, costituisce uno dei principali centri di interesse e divertimento dei giovani. Esponi dunque le tue opinioni sulla questione affrontata dal testo e sul ragionamento critico costruito da Umberto Eco, anche alla luce delle tue personali esperienze e delle conoscenze acquisite nel tuo percorso di studio.

## **TIPOLOGIA B2**

### **ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

Arnaldo Momigliano considera caratteristiche fondamentali del lavoro dello storico l'interesse generale per le cose del passato e il piacere di scoprire in esso fatti nuovi riguardanti l'umanità. È una definizione che implica uno stretto legame fra presente e passato e che bene si attaglia anche alla ricerca sulle cose e i fatti a noi vicini. Ma come nascono questo interesse e questo piacere? La prima mediazione fra presente e passato avviene in genere nell'ambito della famiglia, in particolare nel rapporto con i genitori e talvolta, come notava Bloch, ancor più con i nonni, che sfuggono all'immediato antagonismo fra le generazioni.

In questo ambito prevalgono molte volte la nostalgia della vecchia generazione verso il tempo della giovinezza e la spinta a vedere sistematizzata la propria memoria fornendo così di senso, sia pure a posteriori, la propria vita. Per questa strada si può diventare irritanti *laudatores temporis acti* ("lodatori del tempo passato"), ma anche suscitatori di curiosità e di *pietas* ("affetto e devozione") verso quanto vissuto nel passato. E possono nascere il rifiuto della storia, concentrandosi prevalentemente l'attenzione dei giovani sul presente e sul futuro, oppure il desiderio di conoscere più e meglio il passato proprio in funzione di una migliore comprensione dell'oggi e delle prospettive che esso apre per il domani.

I due atteggiamenti sono bene sintetizzati dalle parole di due classici. Ovidio raccomandava *Laudamus veteres, sed nostris utemur annis* («Elogiamo i tempi antichi, ma sappiamo muovere nei nostri»); e Tacito: *Ulteriora mirari, presentia sequi* («Guardare al futuro, stare nel proprio tempo»). L'insegnamento della storia contemporanea si pone dunque con responsabilità particolarmente forti nel punto di sutura tra passato presente e futuro. Al passato ci si può volgere, in prima istanza, sotto una duplice spinta: disseppellire i morti e togliere la rena e l'erba che coprono corti e palagi<sup>22</sup>; ricostruire, per compiacercene o dolercene, il percorso che ci ha condotto a ciò che oggi siamo, illustrandone le difficoltà, gli ostacoli, gli sviamenti, ma anche i successi.

Appare ovvio che nella storia contemporanea prevalga la seconda motivazione; ma anche la prima vi ha una sua parte. Innanzi tutto, i morti da disseppellire possono essere anche recenti. In secondo luogo ciò che viene dissepolto ci affascina non solo perché diverso e sorprendente ma altresì per le sottili e nascoste affinità che scopriamo legarci ad esso. La tristezza che è insieme causa ed effetto del risuscitare Cartagine è di per sé un legame con Cartagine.

## **Comprensione e analisi**

7. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.
8. Su quali fondamenti si sviluppa il lavoro dello storico?
9. Quale funzione svolgono nell'economia generale del discorso le due citazioni da Ovidio e Tacito?
10. Quale ruolo viene riconosciuto alle memorie familiari nello sviluppo dell'atteggiamento dei giovani verso la storia? 5. Nell'ultimo capoverso la congiunzione conclusiva —dunque— annuncia la sintesi del messaggio: riassumilo, evidenziando gli aspetti per te maggiormente interessanti.

---

<sup>22</sup> palagi: nelle città medievali, i palazzi del podestà.

## **Produzione**

A partire dall'affermazione che si legge in conclusione del passo, «Al passato ci si può volgere, in prima istanza, sotto una duplice spinta: disseppellire i morti e togliere la rena e l'erba che coprono corti e palagi; ricostruire [...] il percorso a ciò che oggi siamo, illustrandone le difficoltà, gli ostacoli, gli sviamenti, ma anche i successi», rifletti su cosa significhi per te studiare la storia in generale e quella contemporanea in particolare. Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti espliciti alla tua esperienza e alle tue conoscenze e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in discorso coerente e coeso che puoi - se lo ritieni utile - suddividere in paragrafi.

## **TIPOLOGIA B3 ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

### **SULL'AUTOBIOGRAFIA**

Auto-bio-grafia: una prima persona parla di sé (autos); racconta la propria vita (bios) usando il medium della scrittura (graphia). Questa è la più immediata definizione di autobiografia, ottenuta scomponendo la stringa del nome nei suoi elementi costitutivi. Le tre componenti corrispondono ai problemi posti dal genere e alle critiche che lo accompagnano: le insidie della prima persona, che non può conoscere se stessa; l'incompiutezza e l'inafferrabilità della vita, che è informe e acquista un senso compiuto solo dopo la sua fine; la menzogna legata alla scrittura, che falsifica l'esperienza traducendola in linguaggio.

Ma questo elenco problematico è incompleto, così come la definizione sopra trascritta. Perché la vita, in sé, non esiste. Un'autobiografia non racconta

direttamente la vita passata di un individuo. Il passato è un oggetto perduto. Ma non completamente: esiste ciò che ne conserva le tracce e permette in qualche modo di ricostruirlo. Si tratta dei documenti e della memoria: è interrogandoli che si va alla ricerca del tempo perduto. Mentre però i documenti sono dati inerti, e aspettano che qualcuno sia in grado di decifrarli e criticarli, la memoria è una struttura vivente e interpretante. I primi sono il materiale privilegiato dallo storico, la seconda è il materiale pressoché esclusivo dell'autobiografo. Leggendo un'autobiografia ci si trova di fronte allora non alla vita passata di un individuo, ma a quel che della vita passata si è conservato nella sua memoria, in questa facoltà mutevole e viva. L'autobiografia è il racconto della memoria che un individuo ha della propria vita.

Un problema sotterraneo si aggiunge così ai tre che inquietano il genere alla superficie. Perché la memoria ha un rapporto paradossale con il passato: pretende di custodirlo – e intanto non fa altro che deformarlo. I ricordi non restano infatti immutati nel tempo ma vengono modificati a ogni nuova evocazione. Pur essendo consapevoli dell'inaffidabilità della memoria, si continua però a rimproverarla di inganno, perché la sua mira è la restituzione esatta del passato, dell'oggetto perduto al quale giura fedeltà.

[...] L'io non è una sostanza immutabile: è un deposito dove i ricordi, queste esperienze sprofondate nel tempo, si accumulano e si sedimentano. Quando vengono sollecitati riemergono, si allineano e danno un senso alle nostre esperienze: perché siamo diventati così come siamo e quale immagine di noi vorremmo proiettare avanti negli anni? Mentre con la memoria recuperiamo i nostri ieri, capiamo chi siamo diventati oggi e che cosa faremo domani. Ricordando, leghiamo insieme passato, presente e futuro, ed è così che diamo un senso alla nostra esistenza.

Dare un senso alla propria esistenza: ecco profilarsi uno degli obiettivi principali della scrittura autobiografica, forse il suo più potente impulso sorgivo. E, insieme a esso, ecco avanzare uno dei problemi più delicati posti dal genere: l'impossibilità di accedere alla propria totalità esistenziale. Come dare un senso compiuto alla propria vita se non è ancora finita? Come pretendere di farsi giudici di se stessi prima della fine? Il problema di *bios* è eticamente il più grave per l'autobiografia e assume qui le sembianze di una violenza interpretativa, perché pretende di imporre l'ordine di un discorso alla materia incompiuta del vissuto. [...]

La memoria non fissa tutti gli eventi dei quali si è testimoni. Sarebbe impossibile ricordare tutto. L'azione della memoria si svolge in stretta collaborazione con l'azione dell'oblio.

La prassi linguistica tende a far dimenticare questo doppio lavoro, scindendo nettamente i termini memoria e oblio – spingendo l'una sul polo positivo; l'altro sul polo negativo (le metafore hanno un carico di responsabilità non indifferente al proposito): come se fossero il raddoppiamento esatto

dell'opposizione conservazione-cancellazione. In realtà ogni atto di memoria comporta questo doppio movimento, in cui si amalgamano scelta razionale, cura biologica ed emotività. Che cosa sarebbe dunque, in definitiva, un atto di memoria? Una selezione naturale del tempo, che integra l'oblio al lavoro della fissazione del ricordo. Selezione naturale che prepara una selezione successiva, quella artificiale operata dal racconto. Come per ricordare è necessario dimenticare, per raccontare è necessario omettere.

### **Comprensione e analisi**

6. Riassumi il contenuto essenziale del testo, mettendo in evidenza gli snodi argomentativi.
7. Spiega in che senso, in un'autobiografia, passato, presente e futuro si legano.
8. Perché, secondo l'autrice, un'autobiografia può essere definita come una "violenza interpretativa"?
9. Perché il binomio "memoria-oblio" non può essere ridotto a quello di "conservazione-cancellazione"?

### **Produzione**

Da dove nasce la necessità di raccontarsi? Quando è ricerca di consenso, visibilità o affermazione narcisistica del proprio io e quando invece è desiderio di di far ordine dentro di sé, ricerca di identità, riflessione sul proprio vissuto per acquisire nuovo slancio vitale? A che cosa può servire la condivisione delle proprie esperienze? Può essere anche una resistenza individuale all'omologazione sociale? Ci sono fasi o momenti della vita in cui si sente più intensamente il bisogno di parlare di sé? Quali forme può assumere, nel mondo tecnologico di oggi, tale racconto?

Prendendo spunto dal brano riportato, elabora un testo argomentativo in cui rifletti sul tema. Fai riferimento alla tua esperienza personale, ai tuoi studi e alle tue letture.

## **TIPOLOGIA C1**

### **RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO**

[...] Nelle nostre società, la popolazione non manca di desideri di consumo: questi sono immensi e continuamente alimentati dalla pubblicità; sono i mezzi finanziari degli individui che mancano per accedere ai divertimenti disponibili. La rivendicazione dei salariati, che si esprime molto più in domanda di salario che in domanda di riduzione di tempo di lavoro, può essere interpretata in questo modo: essi vogliono più denaro per meglio utilizzare il tempo libero. [...] I fortunati che hanno un bilancio sufficiente al consumo normale di questi svaghi non per questo se la caveranno a buon mercato perché avranno a loro disposizione beni ludici concepiti per strati sociali che dispongono di redditi più elevati. Proveranno anch'essi un sentimento di frustrazione per non poterli consumare a loro volta. [...] Il paradosso è proprio quello che segue: si dispone di possibilità di accesso ai beni del tempo libero tanto maggiori quanto più si lavora. [...] Questa società del tempo libero, così come ci è promessa, ha un prezzo talmente alto in termini di consumo di ricchezza che resta confinata alle classi medie dei paesi ricchi. Il che vieta la possibilità di realizzare il sogno del secolo dei Lumi: l'accesso di tutti gli uomini ai beni comuni. [...]

(D. MOTHÉ, L'utopia del tempo libero, Bollati Boringhieri, Torino 1998)

## **Produzione**

La citazione proposta, tratta dal saggio di D. Mothé L'utopia del tempo libero, presenta alcuni dei paradossi della fruizione del tempo libero nella società contemporanea. Rifletti su queste tematiche e confrontati anche in maniera critica con la tesi espressa nell'estratto, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali, alla tua sensibilità. Articola la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presenta la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

### **TIPOLOGIA C2**

#### **RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO**

La nostra vita è l'insieme delle scelte che facciamo. È una strada piena di incroci in cui noi orientiamo la direzione in base alla nostra indole. Ma siamo davvero sicuri di poter scegliere? Vivere in Occidente dove la libertà individuale è al centro del pensiero contemporaneo, in cui non ci sono imposizioni dittatoriali che si impongono sul nostro stile di vita ci fa pensare di essere liberi di scegliere. Ma è veramente così? Secondo l'analisi psicologica di Jonah Berger la maggior parte delle nostre scelte è di fatto dettato dalla società che ci circonda senza che ce ne accorgiamo. Crediamo di scegliere, ma di fatto seguiamo la corrente invisibile in cui siamo immersi.

Ognuno di noi si trova in bilico tra due spinte che lo trascinano apparentemente in direzioni opposte, una è quella a distinguersi dalla massa per rimarcare una propria identità e personalità, l'altra è quella di integrarsi e sentirsi parte di un gruppo o di una collettività senza essere esclusi. Di fatto si finisce quindi con l'assecondare tendenze inconsapevolmente. Come vestirsi, che musica ascoltare, che serie televisive vedere, che libri leggere e addirittura il proprio lavoro: tutte queste decisioni – secondo la tesi di Berger ripresa anche da Oliver Burkeman nei suoi corsivi su *The Guardian* – sono prese per condizionamento sociale e non in autonomia.

Però il fatto che le nostre scelte siano fortemente condizionate dall'ambiente e non prese direttamente da noi non è necessariamente un male. Molte persone vivono con difficoltà il peso di dover prendere decisioni importanti, come quale facoltà scegliere o che lavoro cercare; sapere che la propria scelta non condiziona particolarmente l'esito della propria vita potrebbe alleviare il "mal di vivere".

La nostra vita è l'insieme delle scelte che facciamo. È una strada piena di incroci in cui noi orientiamo la direzione in base alla nostra indole. Ma siamo davvero sicuri di poter scegliere? Vivere in Occidente dove la libertà individuale è al centro del pensiero contemporaneo, in cui non ci sono imposizioni dittatoriali che si impongono sul nostro stile di vita ci fa pensare di essere liberi di scegliere. Ma è veramente così?

Secondo l'analisi psicologica di Jonah Berger la maggior parte delle nostre scelte è di fatto dettato dalla società che ci circonda senza che ce ne accorgiamo. Crediamo di scegliere, ma di fatto seguiamo la corrente invisibile in cui siamo immersi.

Ognuno di noi si trova in bilico tra due spinte che lo trascinano apparentemente in direzioni opposte, una è quella a distinguersi dalla massa per rimarcare una propria identità e personalità, l'altra è quella di integrarsi e sentirsi parte di un gruppo o di una collettività senza essere esclusi. Di fatto si finisce quindi con l'assecondare tendenze inconsapevolmente. Come vestirsi, che musica ascoltare, che serie televisive vedere, che libri leggere e addirittura il proprio lavoro: tutte queste decisioni – secondo la tesi di Berger ripresa anche da Oliver Burkeman nei suoi corsivi su *The Guardian* – sono prese per condizionamento sociale e non in autonomia.

Anche scelte importanti e personali come la scelta del nome di un figlio finisce con il rientrare in questa logica. Ognuno crede di dare un nome originale al figlio, magari non troppo strano, e scopre poi con grande sorpresa che molti bambini nati in quel periodo si chiamano come lui, perché il nome era evidentemente nell'aria. Anche le nostre posizioni politiche sono fortemente influenzate da posizioni preconcepite espresse da partiti, movimenti e personalità (opinion leader) in cui ci identifichiamo o di cui ci fidiamo. La tendenza ad essere di destra o di sinistra sarebbe influenzata dalla famiglia, seguendo la tendenza familiare o opponendosi a essa.

Però il fatto che le nostre scelte siano fortemente condizionate dall'ambiente e non prese direttamente da noi non è necessariamente un male. Molte persone vivono con difficoltà il peso di dover prendere decisioni importanti, come quale facoltà scegliere o che lavoro cercare; sapere che la propria scelta non condiziona particolarmente l'esito della propria vita potrebbe alleviare il "mal di vivere".

Per ogni decisione che prendiamo rinunciando a molte altre opzioni, ma alla fine probabilmente la nostra vita non cambia più di tanto, perché la nostra indole, la società che ci circonda e il tempo in cui viviamo non sono parametri che possiamo modificare. Come nel film anni '90 *Sliding doors*, in cui la vita di Gwyneth Paltrow cambiava se riusciva o meno a salire sulla metropolitana, il mutamento è perlopiù illusorio perché alla fine quello che la protagonista è indotta a fare la condurrà allo stesso finale, sia che prenda, sia che perda quella metropolitana. [...] Inutile dunque crucciarsi per una scelta sbagliata fatta in

passato, probabilmente le cose non sarebbero andate diversamente. Che senso ha allora affliggersi per le proprie scelte quotidiane?

## **Produzione**

È l'uomo a scegliere se stare dalla parte del bene o da quella del male? Matteo Cavezzali nell'articolo riportato mette in dubbio questa visione delle cose e sottolinea il ruolo che il condizionamento ambientale e sociale esercitano sulla nostra facoltà decisionale. Esponi il tuo punto di vista sulla questione, arricchendo il tuo elaborato con riferimenti tratti dai tuoi studi, dalle tue letture personali, dalle tue esperienze scolastiche ed extrascolastiche. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

## **SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA**

**(06/05/2025)**

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Istituto Professionale per i Servizi per Enogastronomia ed Ospitalità Alberghiera

“VINCENZO GIOBERTI”

## SIMULAZIONE SECONDA PROVA A.S. 2024/2025

Materia: DIRITTO E TECNICA AMMINISTRATIVA DELLA STRUTTURA  
RICETTIVA

### ARTICOLAZIONE ACCOGLIENZA TURISTICA

Il "Grand Hotel Riviera" è un elegante hotel 4 stelle situato in una rinomata località balneare della Riviera Romagnola aperto tutto l'anno. L'hotel dispone di 60 camere doppie che sono vendute al prezzo di 150 euro e 40 camere singole che hanno un costo di 100 euro , un ristorante gourmet aperto anche a clienti esterni (prezzo di 70 euro a coperto) , un bar con servizio in piscina, una spiaggia privata attrezzata e un piccolo centro benessere.

Il tasso medio di occupazione delle camere è dell'80% , mentre il costo del settore alloggio , comprensivo di personale, lavanderia e provvigioni passive è pari al 40% dei ricavi.

I coperti venduti dal ristorante sono il 100% dei clienti effettivi dell'hotel. I costi di settore che comprendono materie prime per cucina, personale, lavanderia è il 35% dei ricavi.

I costi comuni sostenuti sono:

Utenze	92 000
Personale	78 000
Assicurazioni	10 000
Pubblicità	30 000
Ammortamento	...

All'inizio dell'anno il valore delle immobilizzazioni facenti parte del patrimonio dell'albergo sono:

Beni strumentali	Costo storico	Fondo ammortamento	Coefficiente di ammortamento
Fabbricato	600 000	200 000	20%
Impianti	150000	70000	15%
Arredamento	90 000	50 000	15%
Materassi e lenzuola	20 000	20 000	20%
Elettrodomestici per la cucina	100 000	60 000	10%

Nel corso dell'anno la direzione decide di rinnovare i materassi e le lenzuola dismettendo quelle vecchie per 30 000; decide di comprare nuovi elettrodomestici per la cucina al costo di 50 000 euro. Il candidato elabori il budget economico ed il budget degli investimenti.

### **ACCOGLIENZA TURISTICA**

L'Hotel Riviera si trova ad affrontare delle spese, che sicuramente miglioreranno la qualità dei servizi della struttura, offrendo ai clienti un confort e un'immagine migliore dell'albergo a vantaggio anche delle recensioni, ma conseguentemente la Direzione si troverà ad avere una riduzione dei profitti .

Il candidato quindi elabori

- una nuova ed efficace tecnica di pricing delle camere
- una nuova strategia sul web nelle procedure di prenotazione e acquisto di più servizi alberghieri anche sotto forma di pacchetto.

### **DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

<b>INSEGNAMENTO</b>	<b>DOCENTE</b>	<b>FIRMA</b>
Lingue e letteratura italiana	Paolo Febbraro	
Storia, cittadinanza e costituzione	Paolo Febbraro	
Matematica	Mariateresa Castagna	
Lingua inglese	Valentina Napoli	
Lingua francese	Giuseppina Panettieri	
Scienza degli alimenti	Simona Caldonazzo	
Dir. e Tec. Amm. Strut. Ricet.	Piero Verdone	

Lab. Enogastronomia Accoglienza turistica promozione del territorio	Francesco Bungaro	
Arte e Territorio	Tiziana Litteri	
Religione cattolica	Andrea Trebbi	
Scienze motorie e sportive	Davide Barbaro	
Materia alternativa	Fiammetta Sigismondi	

**ALUNNI CHE SOTTOSCRIVONO IL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO**

<b>ALUNNI</b>	<b>FIRMA</b>

**COORDINATORE DI CLASSE**

<b>DOCENTE</b>	<b>FIRMA</b>
Francesco Bungaro	